IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 300.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Mercoledì, 30 Ottobre 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La forma di governo e la moralità

La crisi ministeriale scoppiata a Parigi, contro tutte le previsioni che si erano fatte fino alla vigilia della riapertura della Camera, offre argomento ad alcune riflessioni che non possono mancare di serietà.

E nota la causa per la quale è caduto il gabinetto Ribot e quindi noi non abbiamo bisogno di occuparci in modo diretto di un affare che riguarda esclusivamente un altro paese.

Ma ciò non potrebbe impedirci di stabilire fra quel paese e il nostro un confronto circa una questione d'alta importanza.

Ognuno ricorda il rumore sollevato qui fra noi, tempo fa, da certi Catoni — i quali per la massima parte sono anche apostoli e banditori di repubblica — perchè alcuni nostri uomini politici avevano scontato delle cambiali, e non tutti erano riusciti a pagarle il giorno della scadenza.

Un sì enorme crimine di lesa moralità aveva suscitato nei suddetti censori un tale grido d'indignazione da farne risonare ogni angolo della Penisola.

Ma l'opinione pubblica non si commosse, perchè si avvide subito che si trattava di una indignazione artificiale.

E infatti il vero e solo scopo di tanti giudici e di tanta presa stanziata, era esclusivamente stato e più che a certe personalità mirava alle istituzioni. Non lo si confessava chiaramente, ma lo si lasciava comprendere.

Per quei signori la sola repubblica è forma di governo morale e moralizzatrice.

Ma essi avevano appena cessato di agitarsi e di agitare e si erano acquetati, perchè nessuno li prendeva sul serio, quando la repubblica vicina s'incaricava di dare loro la più solenne smentita, provando che la moralità di un paese non dipende da una qualche forma di governo anzichè da un'altra, tutti gli Stati del mondo essendo abitati non da angeli, ma da uomini, si chiamino essi *sudditi* o *cittadini*.

Senza risalire all'affare colossale del Panama, che ha demolito le più alte riputazioni, le quali parevano sotto ogni aspetto inattaccabili, noi vediamo da oltre un anno gli scandali succedere, in Francia, agli scandali senza soluzione di continuità. Senatori, deputati, ex-ministri, militari, magistrati, funzionari pubblici, giornalisti accusati, con fondamento, di truffe, di ricatti, di corruzioni, attive e passive.

Molti di essi condannati dai tribunali, altri sottrattisi alla condanna colla fuga, altri rimasti inesplorati — e di proposito — per lenti influenze, ma additati al pubblico disprezzo.

Altro che alcune cambiali rimaste, qui fra noi, in sofferenza!

Ma chi vuole con maggiore cognizione di causa giudicare del grado di moralità che la repubblica ha dato e dà ancora alla Francia, non ha che a leggere la relazione del deputato Cavaignac, membro e relatore della Commissione per l'inchiesta della gran giustizia.

Vi si trovano orrori tali che la mente sana che più inclinata alla diffidenza e al sospetto non avrebbe potuto immaginare. Eppure sono realtà patenti. Allorchè al Palazzo Borbone si dovrà discutere quel bilancio, la Francia e tutta l'Europa ne dovranno udire delle belle! Ma chi ne resterà più mortificato è quel partito che qui in Italia fa con tanto zelo propaganda repubblicana, dando a credere ai semplici che colla repubblica il paese smarebbe tutte le sue piaghe e vedrebbe finalmente instaurato l'impero della moralità. Ma per fortuna di semplici fra noi ve ne sono pochi, ben pochi.

Politica e Diplomazia

(S) **Buenos-Ayres**, 29 — Il generale Roca ha assunto la Presidenza provvisoria della Repubblica.

(N) **Londra**, 29, ore 14.20 — La Regina ha scritto la Sovrana pel Castello di Windsor il 15 novembre.

(N) **Vienna**, 29, ore 14 — Il conte Taaffe, ex-presidente del Consiglio, è agli estremi.

Il dott. Nothnagel, ha abbandonato ogni speranza di salvarlo.

L'imperatore si fa dare più volte al giorno notizie del suo antico Ministro e anche d'infanzia.

(N) **Sofia**, 29, ore 14.20 — La famiglia principesca è riunita qui.

Il parto della principessa è aspettato per la prima quindicina di novembre.

La principessa Clementina resterà a Sofia.

Madrid — Il signor de Wecle, nuovo ministro sei Paesi Bassi, ha presentato le sue credenziali alla Regina-Reggente. L'udienza è stata cordialissima.

Berlino — Si annunzia che lo Czar ha pregato l'Imperatore di Germania di mandare il di lui fratello il principe Enrico di Prussia alla sua incoronazione a Mosca nel 1896.

Questa domanda si spiega col fatto che la principessa Irene, consorte del principe Enrico, è una sorella della Czarina.

Londra — Sir Joseph Renals, Lord Mayor di Londra, i cui poteri scadono il 9 novembre, è stato elevato alla dignità di baronetto.

Londra — Si ha da Demerara (Guiana inglese) che le truppe venezuelane operano un movimento verso il territorio di quella colonia.

Il Venezuela avrebbe rifiutato di cedere all'*ultimatum* dell'Inghilterra e si preparerebbe alla resistenza.

La situazione in Oriente

Fra turchi ed armeni

(S) **Costantinopoli**, 29 — Oltre i massacri di Baibarti e di Bitlis, sono segnalati altri fatti consimili a Karput e Gumuneh-Khane.

Gli avvenimenti di Baibarti e di Bitlis sono attribuiti ufficialmente agli attacchi degli armeni, a quelli delle altre due città si rifiutrebbero a leggeri conflitti tosto terminati.

Secondo informazioni d'altra fonte, questi avvenimenti sarebbero stati molto più gravi.

Sono segnalate sanguinose risse anche in altri punti dell'Anatolia, dove se ne teme la continuazione.

Secondo la maggior parte delle informazioni, tali fatti sarebbero stati provocati dai turchi.

In tutti i circoli amici della Porta si rileva l'urgente necessità di misure energiche, onde raccattare a tempo il movimento.

La politica dell'Inghilterra.

(S) **Pietroburgo**, 29. — La *Nowoje Wremea*, commentando le notizie inquietanti pubblicate dai giornali inglesi e la parte sospetta che l'Inghilterra avrebbe avuta negli ultimi avvenimenti della Turchia, dice che nell'interesse della pace europea tutta la diplomazia continentale dovrebbe prestare di gravolare alla Turchia la difficile situazione che le è imposta, ed impedire all'Inghilterra d'intervenire separatamente negli affari della Turchia.

Il giornale *Novosti* deplora che le potenze non operino solidariamente nella questione orientale, ciò che permette alla Turchia di barcamenarsi fra opposti interessi e di finire per fare ciò che vuole. Eppure il trattato di Berlino permetterebbe alle potenze d'intervenire in favore dei cristiani in Turchia.

Il nuovo sistema di reclutamento

Ne abbiamo discorso in un precedente numero del giornale, mettendone sinteticamente in rilievo i vantaggi in paragone del vigente sistema e dimostrando quanto irragionevoli fossero i timori, che per la sua adozione erano invasi i partigiani del reclutamento nazionale, che continuerà anche in avvenire ad essere la caratteristica del nostro esercito.

I benefici, che l'on. Ministro della guerra mira a raggiungere con le introdotte innovazioni, sono chiaramente esposti in una lettera di persona tecnica, che ci proponiamo di riassumere:

Col nuovo sistema si regola, nel *tempo di pace*, mantenendolo, il sistema nazionale.

Ogni anno un reggimento riceve le reclute da tre distretti, di cui uno fisso e due variabili.

Dopo due anni esso avrà ricevute di cinque provincie diverse, dopo tre anni di sette provincie diverse.

La ripartizione del riammodernamento di individui di regioni e provincie diverse, dipenderà dal riparto annuo del contingente.

Il reggimento ha una *sede fissa*.

Che cosa s'intende di dire con ciò? che il reggimento dovrà aver guarnigione permanentemente in quella sede e nelle provisse vicinanze?

Niente affatto.

La *sede fissa* è il luogo ove risiedono il deposito del corpo ed insieme il rispettivo distretto fisso pel reclutamento in pace e pel completamento in guerra.

Nulla si oppone che il reggimento sia inviato di guarnigione anche a grandi distanze, subordinatamente però al piano di adunata e ai prestabiliti movimenti ferroviari.

Questi movimenti sono stabiliti a fasci determinati di linee e di provvenzioni. Il limite può estendersi, ad esempio, dalle Alpi alle Calabrie. Pel cambio di guarnigione i reggimenti potranno esser portati in una località qualsiasi, purchè sia compresa nel rispettivo fascio ferroviario o movimento adunata.

Col sistema variabile, i cambi di guarnigione fatti a capriccio, non subordinati alle esigenze di guerra, evano la causa delle maggiori difficoltà della mobilitazione.

Ora col sistema nuovo si rende stabile la semplicità del movimento ferroviario di adunata.

Pel *tempo di guerra*, dal *sistema nazionale* si passa al *sistema misto*; i reggimenti si completano alla loro *sede nota*, e quelli che vi si trovino già, o meno poco lontani, riceveranno *subito* rinforzi, richiamati, trovandosi al capoluogo del proprio distretto di completamento.

La istituzione dei *depositi* abbrevia e semplifica l'operazione, perchè i richiamati vengono direttamente al rispettivo deposito, e la vestizione cessa di essere divisa, si farà molto più sollecitamente e regolarmente che col vecchio sistema. E' ovvio infatti e ognumo ne comprende, ad esempio, torna molto più utile e confusa la vestizione di diecimila uomini presso un solo distretto che la vestizione fatta contemporaneamente in otto depositi diversi.

Col nuovo sistema, si stabilisce una corrente di rapporti fra gli uomini in congedo e il reggimento nel quale saranno richiamati. Essi sanno, fino dal primo giorno del loro servizio, quale è questo reggimento. Si trovano, pur essendo in congedo, a contatto col deposito, e quindi e ogli ufficiali di quel reggimento.

Nel caso di chiamata all'istruzione i richiami avranno luogo sempre nello stesso reggimento; e così aumenta il beneficio dei contatti e della conoscenza dei propri superiori.

Il nuovo sistema assicura meglio l'ordinamento e l'organizzazione della milizia mobile, che dobbiamo considerare anch'essa ognora come una truppa di prima linea e della milizia territoriale.

Infatti i reggimenti dei battaglioni territoriali, prestabiliti per il servizio di piazza, possono costituirsi subito, presentandosi gli uomini direttamente al rispettivo deposito.

La milizia mobile finalmente si mobilita anche con maggiore facilità presso i depositi stessi, ove la metà ed oltre di ufficiali e parte dei quadri permanenti pronti ad assumere in essa il comando del rispettivo grado. Poichè, col nuovo ordinamento, in tempo di pace, si avranno per ogni reggimento di milizia mobile 1 tenente-colonnello, 3 maggiori, 8 capitani e 12 subalterni, tratti tutti dall'esercito permanente.

Il trattato tra la Francia e il Madagascar

Ne abbiamo sott'occhio ora il testo e ci sembra interessante il fare un confronto con quello del 1885, sul quale la intanto il vantaggio di essere più breve e più preciso.

Secondo il trattato del 1885 il residente francese restava escluso da qualsiasi ingerenza nell'amministrazione interna dell'isola, e non aveva diritto che ad una semplice scorta militare; quello del 1896 gli conferisce i diritti più estesi col mezzo di farli rispettare.

Mentre nel primo era detto che il rappresentante della Francia avrebbe presieduto alle relazioni esteri del Madagascar, nel secondo si dice più esplicitamente che egli rappresenterà il Madagascar in tutte le sue relazioni all'estero.

Controllerà inoltre l'amministrazione interna, mentre nel precedente trattato gli era interdetta qualunque ingerenza in essa.

La Regina del Madagascar si impegna altresì a procedere alle riforme che il governo francese giudicherà utili allo sviluppo del suo protettorato come pure allo sviluppo economico dell'isola.

Nel 1885 era convenuto che la Francia avrebbe fornito agli Hovas gli " istruttori militari e gli ingegneri.

D'ora in poi invece al Madagascar non vi saranno altre forze armate che quelle francesi e quelle che saranno organizzate dai francesi, sotto la cui tutela saranno pure le finanze malgasche.

In principio le riserve dell'isola dovranno bastare ai servizi pubblici e agli interessi del debito; non sun prestito potrà essere contratto senza l'autorizzazione della Francia e la conversione di quello del 1886 sarà facilitata.

Il nuovo trattato costituisce pure un nuovo punto di partenza nel diritto internazionale. Infatti si dà in esso alla parola *protettorato* una interpretazione così lata, da renderlo nè più nè meno che un' annessione mascherata, con tutti i vantaggi cioè di un' annessione vera e propria, senza le difficoltà, le complicazioni e le spese che questa implicherebbe.

Gli stessi giornali francesi riconoscono che il trattato del Bardo, che regola le relazioni della Francia colla Tunisia, è molto meno esplicito di quello testè firmato a Tananarive.

Un altro punto, che richiamerà senza dubbio l'attenzione delle potenze che hanno interessi col Madagascar, è quello in cui si dice che " il governo della Repubblica francese non assume alcuna responsabilità in ragione degli impegni, debiti o concessioni che il governo di S. M. la Regina del Madagascar ha potuto sottoscrivere prima della firma del presente trattato. „

Per la Francia, senza dubbio, questa è un mezzo sbrigativo di togliersi dagli imbarazzi a cui altrimenti avrebbe potuto trovarsi di fronte; ma resta a vedersi che cosa ne penseranno coloro che da questa clausola potranno rimanere sacrificati.

La giustizia civile e commerciale in Italia (1)

Tribunali. *In affari civili e in grado di appello da risoluzioni di pretori ai arbitri*, le cause esaurite senza sentenza furono 3729. Prime il distretto di Palermo con 545; ultimo quello di Ancona con 8. Quelle esaurite con sentenza furono 11,522. Primo Napoli con 1626; ultima Ancona con 68.

Il numero complessivo delle sentenze pronunciate fu di 11,512. Primo Napoli 1626, Ultimo Ancona 68.

In riguardo al valore, furono pronunciate 1098 per un valore non superiore a L. 100. Primo Napoli 241, ultima Bologna con 4. Per un valore da 101 a 500 lire le sentenze furono 3057; prima Napoli 431, ultima Parma 13. Per un valore da 501 a 1000 lire furono 2274: primo Napoli 311, ultima Parma 7: per un valore di oltre L. 1000 furono 1339: prima Trani 213, ultima Parma, Torino e Modena 1; per un valore indeterminato le sentenze furono 8464, prima Napoli 1626, ultima Ancona 64.

In affari commerciali e parimenti in grado di appello da sentenze dei pretori le cause esaurite senza sentenza furono 637.

Prime il distretto di Roma 201, ultimo quello di Parma 1. Nessuna ne ebbero i distretti di Parma, Ancona, Macerata, Perugia, Messina e Catania.

Quelle esaurite con sentenze furono 2260. Primo Milano 263, ultimo Parma 3. Il numero complessivo delle sentenze pronunciate fu di 2248: primo Genova 267, ultimo Parma 3.

Per un valore non superiore a L. 100 le sentenze furono 168: prima Torino 39, ultime Casale, Brescia, Firenze, Potenza con due per ciascuna. Per un valore da 100 a 500 lire furono 356: prima Milano 85, ultima Ancona e Macerata con una. Da 501 a lire 1000 furono 505, Prima Genova 125, ultime Parma Modena, Lucca e Potenza con 1: da oltre lire mille furono 1219: prima Genova 110, ultima Perugia 1: per un valore indeterminato le sentenze furono 147: prima Milano 30, ultimo Casale ed altre con 1.

In procedimenti contenziosi di prima istanza e per affari civili, le cause esaurite senza sentenza furono 18,014: prima Napoli 3056, ultima Ancona 171.

Le cause esaurite con sentenza furono 2 18,675: prima Napoli 3051, ultima Macerata 170.

Il numero complessivo delle sentenze pronunciate fu di 32,689: prima Napoli 5390, ultima Ancona 412.

Per un valore non superiore a 2 mila lire le sentenze furono 6027: prima Napoli 1344, ultima Parma 60; per un valore da 2 a 3 mila lire furono 8384: prima Napoli 1230, ultima Modena 35; per valore da 3 a 10 mila lire furono 6015: prima Napoli 570, ultima Modena 16; da 10 a 25 mila lire furono 3796: prima Napoli 579, ultima Ancona 17; da 25 a 100 mila lire furono 2435: prima Napoli 356, ultima Parma 4; da oltre 100 mila lire furono 482: prima Palermo 116, ultima Parma 1; per un valore indeterminato furono 3805: prima Napoli 1082, ultima Cagliari 13.

In procedimenti contenziosi di prima istanza e per affari commerciali le cause esaurite senza sentenza furono 4598: prima Genova 650, ultima Parma 2.

Quelle esaurite con sentenza furono 15,799: prima Napoli 3494, ultima Modena 95.

Per un valore non superiore a 2 mila lire le sentenze pronunciate furono 3085: prima Napoli 475, ultima Messina 6; da 2 a 3 mila lire furono 8394: prima Napoli 476, ultima Modena 7; da 3 a 10 mila lire furono 2435: prima Napoli 404, ultima Modena 12; da 10 a 25 mila lire furono 1195: prima Napoli 343, ultima Modena 5; da 25 a 100 mila lire furono 585: prima Napoli 173, ultime Cagliari e Parma con 2 (da oltre 100 mila lire furono 243: prima Napoli 78, ultima Brescia e Ancona con una; per un valore indeterminato furono 1363: prima Roma 389, ultima Potenza 2.

In riguardo a separazioni personali di coniugi furono presentate 2334 istanze di separazione. Primo il distretto di Milano 393, ultimo Ancona 14.

Le istanze di separazione accolte si limitarono a 680: primo Milano, 144, ultime Macerata ed Aquila con 2.

I motivi pei quali vennero accordate le separazioni al furono: adulterio del marito 12, della moglie 52, volontario abbandono per parte del marito 38, della moglie 25: per eccessi, sevizie, minaccie e ingiurie gravi per parte del marito 157, della moglie 8: per incompatibilità di carattere 39.

In ordine alla religione professata dai coniugi separati esce che cosa ci dice la statistica: 645 mariti erano cattolici, 10 israeliti, 2 protestanti 23 di religione non determinata: 646 mogli erano cattoliche, 13 israelite, 1 protestante e 23 di religione non determinata.

In quanto alla condizione economica erano di condizione agiata o ricca 152 mariti e 146 mogli: di condizione mediocre 260 mariti e 293 mogli: di condizione povera 247 mariti e 276 mogli: di ignota 21 mariti e 25 mogli.

Al prossimo articolo, la fine dell'esame del lavoro di competenza dei tribunali.

E. Nadi.

(1) Vedi *Popolo Romano* N. 294.

CRISI MINISTERIALE IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 29. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha ricevuto, stamane, Ribot, col quale s'intratteune sulla situazione politica.

Egli farà chiamare nel pomeriggio all'Eliseo i Presidenti del Senato e della Camera, Challemel-Lacour e Brisson.

(N) **Parigi**, 29, ore 11,12. — I giornali repubblicani deplorano la caduta inattesa del Ministero nelle circostanze attuali in cui non vi è ancora un bilancio e in cui il trattato col Madagascar sta per essere discusso.

Essi giudicano severamente la Camera, alla quale rimproverano di creare l'imbroglio e l'anarchia.

Diversi giornali esaminano l'eventualità di uno scioglimento della Camera.

I giornali radicali e socialisti cantano vittoria e dicono che il voto di ieri è la rivincita di Carnaux.

I conservatori constatano che il Gabinetto è caduto sopra una questione di moralità pubblica.

Tutti i giornali sono però concordi nel constatare le difficoltà della situazione pel Presidente della Repubblica e per il Primo Gabinetto.

Si parla di un ministero radicale con Bourgeois e Peytral o di un Ministero moderato con Loubet, Cavaignac o Dupuy.

Non è possibile formulare ancora alcune previsione precisa.

Il movimento della popolazione nel 1894

Abbiamo ricevuto la consueta statistica sul movimento dello Stato Civile nel passato anno; e ne riepiloghiamo i fatti principali.

La popolazione italiana calcolata al 31 dicembre 1894 era di 30,915,863 abitanti con un aumento sull'ultimo censimento del 1881 di 2,454,685.

Analizziamo questi cifre ai nati, ai matrimoni, ai divorzi, ai consimili.

I matrimoni contratti nello scorso anno furono 291,581 pari a 7,51 matrimoni per 1000 abitanti, proporzione superiore a quella riscontrata nell'anno precedente, che fu di 288,103 pari al 7,45 per mille.

I matrimoni tra celibi e nubili furono 194,089 (86 per 100 : quelli tra celibi e vedove 7099 (3 0/0; tra vedovi e nubili 18,388 (8 0/0) ; tra vedovi e vedove 8212 (3 0/0).

Il maggior numero di matrimoni fu conchiuso nei mesi di novembre (25,849), aprile (24,868) e gennaio (24,119); il numero minore in luglio (15,261), agosto (15,546) e marzo (15,187).

Sopra 100 sposi maschi ve ne erano 39 analfabeti, femmine 56.

Trascurando i matrimoni contratti nei comuni della provincia e tenendo conto soltanto di quelli contratti nelle dodici città che contano più di 100 mila abitanti si ha la prova dei progressi della istruzione elementare.

Infatti mentre nel 1894 nel comune di Napoli vi erano 35 analfabeti ogni 100 sposi, nell'intera provincia ve ne erano 51. La provincia di Roma dava ad analfabeti su 100 sposi e Roma città soli 13. La provincia di Milano 11, il capoluogo lo quella di Torino 5, il capoluogo 3; quella di Palermo 54, il capoluogo 34 e così di seguito.

Passando all'età degli sposi, abbiamo che nel regno ogni 10,000 maschi che contrassero matrimonio nel 1894 erano così distribuiti: 12 sotto i 16 anni, 190 da 18 a meno di 20, 2416 da 20 a meno di 25, 3703 da 25 a meno di 30, 1620 da 30 a meno di 35, 732 da 35 a meno di 40, 413 da 40 a meno di 45, 276 da 45 a meno di 50, 183 da 50 a meno di 55, 117 da 55 a meno di 60, 80 da 60 a meno di 65, 38 da 65 a meno di 70 e 30 dai 70 anni in su.

Ogni 10,000 donne che contrassero matrimonio nel 1894 così si distribuivano per età: 3 sotto i 16 anni, 1911 da 15 a meno di 20, 4407 da 20 a meno di 25, 2968 da 25 a meno di 30, 787 da 30 a meno di 35, 400 da 35 a meno di 40, 235 da 40 a meno di 45, 181 da 45 a meno di 50, 103 da 50 a meno di 55, 57 da 55 a meno di 60, 30 da 60 a meno di 65, 14 da 65 a meno di 70, e 6 dai 70 in su.

Come sempre gli sposi più giovani e più vecchi sono dati dall'Italia meridionale e dalle isole.

I numero dei nati (esclusi i nati-morti) fu nel 1894 di 1,102,753, con un aumento di 1600 abitanti, da un rapporto di 35,79; nel 1893 i nati furono 1,126,226 cioè 36,77 per 1000 abitanti.

I nati divisi pel sesso, in 569,412 maschi e 536,824 femmine, ossia 106 maschi ogni 100 femmine.

La proporzione degli illegittimi sul totale dei nati è venuta crescendo dal 1872 al 1893, dopo di quell'anno si osserva improvvisamente una grande diminuzione. Infatti, nel 1872 ogni 100 nati se ne contarono 6,95. Fra illegittimi ed esposti, mentre nel 1893 ne si contarono 7,75; nel 1894 7,92, nel 1895 7,83 e nel 1896 7,77.

Hanno proporzioni alte di nati illegittimi le provincie della Romagna, di Roma e di Perugia; le meno basse le provincie di Lombardia.

Così per esempio, nel 1894, ogni 100 nati furono dichiarati illegittimi 259 in Romagna ; 229 in prov. di Roma: 168 in quella di Perugia; al contrario nella Lombardia se ne ebbero soltanto 36 illegittimi su 1000 nati e nel Piemonte 37.

Nel 1894 vi furono 74,685 nati illegittimi, dei quali 43,502 furono riconosciuti all'atto della nascita, mentre 31,183 ne ebbero gli genitori, e 31,791 non furono riconosciuti.

In parecchie provincie la natività illegittima è alta, perchè molte unioni non sono dapprincipio legittimate con atto civile.

Però questo inconveniente è attenuato dal fatto che non poche unioni sono regolarizzate dopo alcuni mesi, con che viene legittimato lo stato civile della prole.

Difatti nel 1894 furono legittimati 23,913 figli naturali; per 22,884 la legittimazione fu occasionata da susseguente matrimonio e per 29 fu autorizzata con decreto reale.

Tra i figli naturali legittimati si scorso anno 13,215 erano maschi e 10,698 femmine ; cioè 114 maschi per 100 femmine.

Siccome nelle nascite illegittime si contano in media 104 maschi ogni 100 femmine, così la legittimazione è relativamente più frequente pei maschi.

Nel 1894 si ebbero 307 legittimazioni ogni 1000 nascite illegittime.

In generale, le legittimazioni, come i riconoscimenti della prole illegittima sono più numerose nel Italia centrale, dove del resto è anche più alta la natività illegittima.

I mesi che danno più nascite sono: gennaio 108,276 e marzo 101,495; quelli che ne danno meno: giugno 84,488 e novembre 86,311.

I nati-morti sommarono l'anno passato a 46,956 (25,888 maschi e 20,367 femmine) due più che nel 1893.

Il rapporto dei nati-morti a 100 nati è alto nel Lazio; molto basso invece in Sardegna, Calabrie, Abruzzi, Veneto e Sicilia.

Fare che questo rapporto tenda ad aumentare. Nel 1885 per 100 abitanti si contavano solamente 0,94 nati-morti; nel 1890 il rapporto arriva a 1,08 e nel 1894 ad 1,50. Ma forse questo aumento proviene semplicemente dalla maggiore diligenza nelle denunzie delle levatrici e delle famiglie.

I mesi nei quali i nati-morti sono più frequenti sono il gennaio e il febbraio, mentre la massima natività avviene in febbraio e in marzo; questa differenza si spiega forse nel fatto che molti nati-morti non raggiungono il termine della gestazione.

Nel 1894 si registrarono 1,121,887 parti semplici e 13,575 parti multipli, parti doppi 13,417, parti tripli 154, parti quadrupli 2, uno nel Veneto e l'altro nell'Emilia.

Nel 1894 i morti furono 776,376, ossia 25,19 per 1000 abitanti, con una leggera diminuzione sull'anno precedente.

Il numero dei morti è ogni anno inferiore a quello dei nati, ed è questa differenza che produce l'aumento della popolazione, meuge salgano una parte della eccedenza viene assorbita dall'emigrazione.

Il numero dei morti raggiuglato a 100 nati è stato di 70 nel 1894, di 69 nel 1893 e di 72 nel 1892.

Le medie più alte di mortalità le danno la Sardegna e la Basilicata, la più basse il Veneto e le Marche.

I nati nel 1894 furono 393,603 maschi e 382,789, femmine.

Ogni 100 femmine si ebbero 109 maschi morti.

I mesi nei quali si muore di più sono (almeno pel 1894) gennaio 95,029, febbraio 76,808, marzo 71,777, quelli nei quali si muore di meno. maggio 62,238, giugno 53,459 e ottobre 55,594.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Rete Adriatica. — L'Amministrazione ha sottoposte all'approvazione dell'Ispettorato delle ferrovie i seguenti progetti e preventivi di spesa:

L. 400 per l'impianto di una fontanella d'acqua potabile nella stazione di Pergola, lungo la Sant'Arcangelo-Fabriano.

Rete Sicula. — L'Amministrazione ha sottoposto all'approvazione dell'Ispettorato delle ferrovie i seguenti progetti e preventivi di spesa:

L. 3710 per stradellamento a valle del sottovia di m. 2,50 al km. 128,051 fra S. Caterina e Caltanissetta nella Biocca-Canicatti-Caldare.

L. 450 per l'approfondimento del pozzo del rifornitore nella stazione di Patti della Messina-Cerda.

La campagna di pesca del 1894

(Dalla 1ª edizione del 18 ottobre)

Dalla consueta relazione del comm. Comandù, direttore generale della marina mercantile, desumiamo le notizie che si riferiscono alla nostra campagna di pesca nel decorso anno.

Alla fine del 1893 erano inscritte 21,943 barche e battelli a pesca della portata complessiva di tonn. 59,536. Durante il 1894 ne aumentarono 2,048 di tonn. 7562 e ne diminuirono 1468 di tonn. 5412, quindi la situazione alla fine del 1894 era di 21,825 barche e battelli di tonn. 60,676.

Dal confronto dei risultati della pesca dei pesci, molluschi e crostacei, dell'anno 1893 con quelli del 1894 si vede che questa industria è quasi stazionaria.

In complesso il numero delle barche è aumentato di 1096, quello dei pescatori di 3859 e il prodotto generale di circa 600,000 lire.

A questo aumento concorsero la pesca fatta con reti dette di *posta* per oltre 300,000 lire, quella eseguita con la fiocina per circa 50,000, la pesca con la nassa per 60,000, quella del tonno da semina per 80,000, la pesca dei molluschi per circa 180,000 e la pesca eseguita con metodi speciali dei vari luoghi per oltre 550,000 lire.

Furono invece in diminuzione la coi seine pesca a paranze per 260,000 lire, la pesca colle reti tirate a mano da terra per 100,000, la pesca col tramaglio per circa 30,000 lire, la pesca a lenza per circa 20,000 e quella infine dei crostacei per circa 35,000 lire.

Nel 1894 si dedicarono ai diversi metodi di pesca 22,339 barche montate da 100,491 pescatori. Il valore delle barche fu calcolato di L. 3,467,299, quello delle reti e attrezzi di 6,869,395 e finalmente il valore del pesce raccolto fu reputato di 15,886,184 lire.

Questo prodotto rappresentato la media generale di L. 714,53 per barca e di L. 158,03 per pescatore, mentre nell'ultimo triennio si ebbero le medie seguenti: nel 1891 L. 786,06 per barca e Lire 169,75 per pescatore; nel 1892 L. 809,26 per barca e L. 169,45 per pescatore; nel 1893 Lire 716,02 per barca e L. 161,85 per pescatore.

La diminuzione verificatasi nel 1894, in confronto degli anni precedenti, dimostra che il numero delle barche da pesca e dei pescatori va aumentando in proporzione maggiore del leggiero incremento verificatosi nel prodotto di quest' industria e che, in generale, essa non è in condizioni tali da far ritenere che negli anni prossimi possa avere sensibile miglioramento.

Anche nel 1894 la pesca a paranze nell'Adriatico con grossi allegiamenti ha continuato ad essere assai speciale più produttiva e di maggiore importanza, quantunque sia stata in diminuzione avendo dato con un maggior numero di barche e di pescatori, un prodotto di 6,041,986 lire.

Viene in secondo posto per importanza la pesca lungo il litorale del Tirreno, che ha dato nel 1894, un maggior prodotto di L. 120,777 in confronto del 1893.

Viene dopo la pesca lungo il litorale della Sicilia, che ha dato nel 1894 un maggior prodotto di 693,991 lire; poi quella lungo il litorale del compartimento di Taranto, che è pure in leggero aumento, ed in ultimo la pesca lungo le coste dalla Sardegna, la quale presenta un prodotto minore di quello ricavato nel 1893 di L. 77,078.

Si dedicarono nel 1894 alla pesca a paranze lungo il litorale Adriatico 1656 barche montate da 7619 pescatori, che ottennero un prodotto di 3,386,315 lire, ossia, in media, di L. 2170,17 per barca e 471,69 per pescatore.

Nell'anno precedente il numero delegni fu minore (1408 legni, 7059 pescatori) ma il prodotto fu di L. 3,444,490, maggiore di L. 450,685 a quello del 1894.

Le cause che concorsero a rendere poco rimunerativa l'industria della pesca sono sempre le medesime più volte ricordate.

Come abbiamo detto più sopra essa è quasi stazionaria, perchè quantunque siasi verificato in confronto del 1893 e degli anni precedenti fino al 1888, escluso il 1892 nel quale si ebbe un prodotto superiore a quello degli altri anni, un leggero aumento, pure questo non è stato in proporzione coll'aumento delle barche e dei pescatori.

Tuttavia il maggior impiego di capitali nella costruzione di barche da pesca, che nel 1894 ha raggiunto la somma di L. 6,867,299 superiore di L. 184,808 al capitale impiegato nel 1893, di lire 936,184 al capitale impiegatovi nel 1892 e di lire 779,688 a quello impiegatovi nel 1891, fa sperare che quest'industria, la quale ha una importanza speciale nella vita economica del paese ed offre il mezzo di sussistenza ad un cote poverissimo e numeroso della gente di mare, possa acquistare gradatamente un maggior sviluppo, tanto più se potrà trovarsi il modo di coadiuvarla con opportune modificazioni alle disposizioni vigenti in senso più efficacemente protettivo, e se i criteri teorici che si hanno intorno ai modi dalla riproduzione delle diverse qualità dei pesci verranno maggiormente accordarsi col risultati della pratica e coll'esperienza dei vecchi pescatori.

I Libri della Settimana

V. Congrès Pénitentiaire. — Abbiamo ricevuto, in due separati opuscoli, editi a Melun, i due temi di cui è stato relatore il prof. Romeo Taverni della Università di Catania, al V Congresso penitenziario internazionale di Parigi. I temi sono sociali, ma chiari, perspicaci e dettati in buona lingua francese.

Il primo, svolto alla terza sezione del Congresso, riguarda il modo di organizzare le scuole e le biblioteche delle carceri, in guisa che possano servire veramente ai detenuti, procurando specialmente di far permanere le buone abitudini pubblicazioni periodiche espressamente fatte per essi.

Il secondo, svolto alla quarta sezione, dimostra la necessità di fare una larga parte negli stabilimenti di pena dei giovani, alla educazione fisica razionale.

Siamo grati all'egregio professore che mantiene alte all'estero le buone tradizioni della nostra scuola.

Principii di filosofia scientifica dei professori A. Martinazzoli e F. Cicchitti-Suriani.

La Ditta G. B. Paravia e Comp. pubblica nella sua collezione di libri d'istruzione e di educazione questo volume ad uso delle scuole secondarie classiche e normali, che contiene la prima parte del programma e cioè la psicologia e la logica — Prezzo L. 2.75.

Roma. — E' uscito il secondo fascicolo di questa splendida pubblicazione illustrata.

Al *Cicerchio*, come il suo titolo lo dice, il quale è splendidamente descritto in tutte le sue fasi, nella sua storia, nei monumenti che lambe nel suo corso, contemporaneamente, in Italiano di Giulio Marchetti, e, in tedesco, da Alfred Rubensam.

L'opera, artisticamente illustrata, merita fortuna presso il pubblico colto d'Italia e di Germania, che si troverà un po' per volta ad avere un *album* artistico di Roma, degno del suo genere.

Ogni due mesi esce un fascicolo al prezzo di L. 3. Ciascun fascicolo può considerarsi una speciale monografia. Già pubblicati sopratutto: Il Quirinale — Castelli e Laghi — La Roma militare Palazzi e Ville Romane — Il Pantheon — La Vita mondana — Il Vaticano — Il mondo artistico — Conventi e chiostri — Vita e mestieri popolari — Ruine e memorie. — Roma, L. Bruckner.

Roma e Venezia — A proposito del nuovo bibliografico sul libro del sig. Diamilla Muller, riceviamo dall'autore la seguente:

" Assente da Roma, oggi soltanto leggo l'articolo pubblicato dal *Popolo Romano* nel n. 278, 8 ottobre corr., sul mio libro: *Roma e Venezia. Ricordi storici d'un Romano.*

La prego di rettificare un errore di fatto, nel quale involontariamente è caduto il redattore dell'articolo.

Egli annuncia che questi libro, appendice al *Politica segreta Italiana* 1863-70, è stato condotto sulle preziose serie di documenti autografi depositati presso gli editori torinesi Roux e Frassati ed è stato compilato da un valente scrittore che ha *voluto serbare l'anonimo.*

Il libro *Roma e Venezia* è stato compilato e firmato da me sull'unico scopo:

1. Di registrare nella storia molti nomi dimenticati di prodi romani che nel 1848 iniziarono il movimento dell'indipendenza nazionale e vi cooperarono fino alla rivendicazione di Roma capitale.

2. Di mettere nella sua vera luce la bella pagina di storia-patria relativa al contatto di Vittorio Emanuele con Giuseppe Mazzini.

3. Di rammentare agli italiani quanta gratitudine sia dovuta a colei che nel 1866 fu generoso intermediario nel riscatto della Venezia.

A fine, di affermare i nobili sensi sentimenti di civiltà e di rispetto *per la religione del popolo* animassero il governo italiano quando giunse il momento di prendere possesso della capitale. E ciò per rispondere a coloro che vogliono tuttora confondere la politica colla religione.

Il valente scrittore che volle serbare l'anonimo fu il compilatore nel 1880 del vol. *Politica segreta Italiana*, non il compilatore del vol. *Roma e Venezia*, pubblicato il 20 settembre scorso.

Con ringraziamenti ed ossequi

Dev.mo
" Ing. *Diamilla-Muller.* "

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 ottobre contiene:

Decreti riflettenti, l'uno l'iscrizione del porto di Nigaro (Udine) alla 3.a classe della seconda categoria generale dei porti del Regno, l'altro la declassificazione di quello iacente di Torlezza (Como)

Biglietti del Banco di Sicilia. — Avendo il Banco di Sicilia affidato la proprio rappresentanza pel cambio dei suoi biglietti nella provincia di Ancona alla Società commerciale Senigalliese, l'egli-tti stessi sono ammessi in tutto quel territorio al corso legale.

R. Esercito. — *Stato Maggiore.* — Severi ten. colonn. in aspettativa collocato a riposo.

Lottizia capitano addetto comando divisione Firenze trasferito al 4.o reggimento divisione Salerno.

Carabinieri. — Silva ten. col. tagliato allievi nominato comandante la legione di Firenze.

Barberis maggiore Ancona collocato in aspettat.

Ciarnino capitano aiutante maggiore in 1.o legione Firenze promosso maggiore divisione Caserta.

Pellegrini capitano id. Palermo id. id. Foggia.

Lavista ten. colonn. legione Verona trasferito legione allievi.

Fanteria. — Sivelli cav. Eugenio, colonnello distretto Padova. Zoffi cav. Ettore, id. 72. fanteria. De Vecchi cav. Carlo, colonnello comandante distretto Avellino. Voghera cav. Euclide, id. 39. fanteria, sono collocati in posizione ausiliaria.

Prudente, colonnello comandante 4. bersaglieri, e-sonerato da tale comando e collocato a disposizione del ministero.

Sassi, colonnello comandante distretto Venezia, e Caviglione, id. Varese, sono collocati in posizione ausiliaria.

Bianchi D'Adda, tenente colonnello comandante distretto Lodi, collocato a riposo — Monaco, tenente colonnello comandante distretto Arezzo, promosso colonnello.

Sono stati promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento a ciascuno indicato: Ferrero, 71. fanteria, comandante 72. fanteria — Cortese, id. 6. bersaglieri, id. 4. bersaglieri.

Sono promossi tenenti colonnelli: Luzzi, distretto Lodi — Viviani-Pasqui, id. Verona — Piore, id. Gaeta — Sesia, 46 fanteria — Asquer, 1.id. 7. bersaglieri, 1. granatieri — Sala, 7. fanteria — Torres, 90. fanteria.

Parisi, magg. cel. 65 fant. trasferito 39 fant. a ma domanda — Boccardo id. 63 fant. (1 battaglione) nominato comandante 3 batt. — Raimondi id. 48 id. (3 id.) id. — Laverzi magg. 85 id. trast. distr. di Genova (servizio temporaneo) — Brunati id. 3 bers. id. 8 id. (12 batt.) — Amadasi id. 78 fant. id. 65 (2 id.) Carchero id. distr. Piacenza (serv. temp.) id. 85 (2 id.) — Pertusio id. 3 bers. id. 11 id. 7 (4 id.) — Cao id. Torino (id.) id. 63 (1 id.) — Sigand id. 4vres (id.) id. 3 alpini (batt. Pinerolo) — Cornillon de Maunins id. Como (id.) id. 4 bers. (26 batt.)

Artiglieria — Tondi, tenente maggiore al 21 art. (relatore), promosso ten. colonnello.

Sono promossi maggiori: Secco, 21 art. — De Rossi, 24 id. — Bondi, 5.a comp. operai — Fantoni, 9 art. — Pallavicini, 32 id. — Scarabicchi di Sciara, 7 id. — Girola, 8 id. — Folinea, 10 id.

Genio | Bianchi D'Espinosa, col. direttore territoriale del genio a Venezia, collocato in disponibilità. Melinatti, ten. colonn. id. id. a Piacenza, id. a disposizione id. id.

Ministero dell'istruzione. — *Università.* — Ferri dott. Ferro, cessa assistente scuola medico veterinaria Modena.

Sono nominati presso detta Università: Monari, assistente presso l'istituto di clinica medica. Casarini, id. — Taverzani, assistente dell'istituto di igiene.

Trisafulli, nominato assistente clinica psichiatica a Napoli.

Sono nominati a Padova: Stefani, assistente nella clinica psichiatrica. — Ovio, assistente nella clinica oculistica — Cavazzani, assistente dell'Istituto fisiologico.

Biblioteche. — Guasco, distributore biblioteca universitaria di Padova, è in seguito a sua domanda, collocato a riposo — Caputo, bibliotecario, è destinato alla biblioteca palatina di Parma.

Licei. — Rieppi, titolare di lettere latine e greche nel liceo di Maddaloni, collocato a riposo.

Panseri, in aspettativa, è richiamato in servizio quale professore titolare di lettere latine e greche a Vercelli.

Trevisani, confermato nell'insegnamento della filosofia a Cosenza.

Favilla, confermato nell'insegnamento della matematica ad Arpino.

Generali. — Sono trasferiti i seguenti professori:

Cornaglia da Pinerolo a Fossano — Hôte da Mortara a Palermo — Frank da Bosa a Tempio — Farello da Susa a Fallanza — Samicolo da Massa a Milano — Olivieri da Vercellinglia a Massa — Tiotori da Ancona a Sanseverino — Bongiovanni da Susa a Castelvetrano — Malagnzzi de Valeri da Mortara a Susa — Mazzolani da Sassevero a Sezze — De Carli da Correggio a Mortara — Della Cava da Velletri a S. Maria Capua Vetere — Marco da Modena a Correggio — Vincenti da Sessa Aurunca a Chieti — Ferrara da Gallipoli a Cagliari — Nocciotti da S. Maria Capua Vetere ad Ascoli — Ferrara da Chieti a Modena — De Marco da Messina a Mineretta — Lotterza da Palmi a Lucera — Cerruti da Camia a Torino.

Ispettori scolastici — Sono stati promossi a lire 2000 i seguenti:

Guerrieri, Sertini, Messina-Paulisi, Pochero,Corti, Trotto, Bianchi, Celesna, Orlando, Su. gi, Mele,Testini, Sartori, Stratici, Ricciardi, Amo-ni, Menichelli, Marinni. Parmesani, Cilleri-Nepis, Ferro, Massimiliano, Ramazzi, Testa, Rod-lil-Caraffini, Magi, Alfonsea, Pellegrini, Ilaia, Rossi, Valletta, Marcer, Guntti, Scoglione, Felassi, Mancini, Chavatta.

Dalcy at e Isetici — Sono confermati:

Freduzzi, pel comuni di Ancona, Paterno di Ancona e Montesicuro — Fasioli, pel comuni di Sirolo Numana — Cecconi Venditti, pel comuni di Corridonia, Castelleone di Suasa, Fatta Verce e Barbara — Suardi per Chiaravalle, Camerata Picena, Monsarrato e Falconara Marittima — Solari, per Loreto — Marotti, per Montecassiano — Martini, per Acquiiano e Polverigi — Scerul, per Ripe, Tomba di Senigallia e Monterado — Meringigni, per Monsano, S. Marcello, Castelbellino, Monteroberto, S. Marcella, S. Paolo a Iesi, Staffilo, Cupramontana e Maiolati — Accorretti per Filottrano — Mattenacci, per Osimo. Morro d'Alba e Belvedere Ostrense — Vitarelli, per Sassoferrato e Genga — Bartlini, per Montecarotto e Serradeconti — Chierrini, per Castelplanio, Poggio S. Marcello e Rosora — Patrini, per Cerreto Sassoferrato e Offagna — Tuccimei, per Scalgallia — Stelluti-Scala, per Fabriano, Serra S. Quirico, Cerreto d'Esi e Mergo — Simoncelli, per Arcevia.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Macerata, 29. — La deputazione marchigiana di storia patria ha tenuto qui due adunanze generali nell'aula massima dell'Università, sotto la presidenza del senatore Mariotti.

I suoi lavori si riferirono specialmente alla bibliografia storica delle Marche, e all'illustrazione di oggetti ornamentali antichi di oro, di finissima fattura, rinvenuti recentemente in una necropoli presso Arcevia, e presentati dal socio Anselmi alla dotta riunione.

Inoltre la deputazione stabilì concorsi con premi per lavori di Giacomo Leopardi, in occasione del suo prossimo centenario.

Bologne, 28 (p. c.) — Le pioggie che proseguono a cadere in molta copia sulle nostre montagne, hanno fatto crescere sensibilmente il Reno e gli altri minori torrenti.

Alla Porrettana, a Pegnlo, al Sasso ed a Casalecchio le acque sono salite a metri 2.50.

A Pontecchio la piena arrecò alcuni guasti ai lavori di difesa della sponda sinistra del Reno.

Gli ingegneri civili sono in moto per provvedere ad ogni emergenza.

Treviso, 28 (p. c.) — Causa l'imperversare del mal tempo che da più giorni infierisce sulla nostra città, la presidenza ha dovuto rimandare a giovedì o a domenica prossima il concorso ippico.

Sono giunti molti forestieri ed altri ne ne ne attendono se la perversa stagione si rimetterà finalmente al bello.

Novi Ligure, 28 (p. c.) — A Stazzano, nella casa colonica di certo Paolo Alice, essendosi sviluppato improvvisamente un grave incendio, rovinò l'intero fabbricato, seppellendo sotto le macerie il figlio del colono, d'anni tre e mezzo.

Pare che la causa dell'incendio debba attribuirsi alla povera vittima, che trastullandosi sull'annesso fienile con fiammiferi avrebbe determinato lo scoppio dell'incendio.

Padova, 28 (p. c.) — Nel parco della Villa Zigno, a Vigdarzere, un guardiano nccise con un colpo di fucile una magnifica aquila imperiale che misurava metri 2.50 ad all spiegata.

Il maestoso rapace venne poi spedito al nostro Museo, ove sarà imbalsamato.

Napoli, 28 (p. c.) — Di ritorno dall'inaugurazione della nuova linea Avellino-Rocchetta-Santa Venere, i funzionari della lieta Mediterranea e parecchi invitati e giornalisti, vennero colpiti da disturbi gastrici, che diedero origine ad reciperati malori, pregasti in cui furono ammaiate le vivande al banchetto di Conza.

Per cura della Direzione delle ferrovie venne ordinata telegraficamente un'inchiesta.

Fortunatamente il brutto incidente non avrà serie conseguenze.

Catania 28 (p. c.) — (*Grazzi*) — In seguito alle agitazioni sollevatesi nella nostra cittadinanza per l'incarico affidato al Collegio Cutelli, il ministero ha ordinato una inchiesta, da eseguirsi dalla prefettura, allo scopo di stabilire se tali insegnanti incontrino o meno il favore della maggior parte dei giovani Cutelli, che dovrebbero affidare i figli alla loro educazione.

— Essendo ritornato il sindaco cav. Sapuppo, sarà di urgenza convocato il Consiglio, specialmente per deliberare sui provvedimenti in seguito alle gravi irregolarità scoperte nell'amministrazione del dazio consumo.

A questo proposito si assicura che l'assessore del ramo, cav. Grassi, si sia disposto ad andare fino in fondo, senza cedere per nulla ad alcuna pressione.

Firenze, 28 (p. c.) — S. A. R. il Principe di Napoli ha ricevuto a Pitti, gli ufficiali commissari e contabili del Regio esercito, destinati agli uffici di Roma e di altre residenze.

Furono presentati a S. A. dal maggiore generale cav. Volpi, direttore dell'ufficio che cessa, ed obbero dal Principe parole di compiacimento e d'encomio per l'opera intelligente da essi prestata.

Venezia, 28 (p. c.) — Al nostro circolo militare ebbe luogo una numerosa riunione di ufficiali che vollero dare un affettuoso addio al vice-presidente colonnello Sassi che lascia il servizio attivo.

Furono fatti molti brindisi al valente ufficiale, che ringraziò ringraziando con nobili parole, brindando alla prosperità dell'esercito e del Circolo militare.

Barletta, 26. — Iersera per motivi di gioco vi fu una rissa, nella quale Francesco Di Monte rimase morto a colpi di coltello e quattro operai di Giovanni Lotti. L'omicida si costituiva questa mattina.

Bari, 29. — Nel comune di Terlizzi, per interessi locali, Michele De Gennaro, 38, uccideva con un colpo di coltello il proprio cognato Giovannino Pagano, d'anni 24, come lui contadino.

L'uccisore fu subito arrestato.

Cagliari, 29. — I carabinieri di Igiesias hanno sorpresi ed arrestati certi Antonio Anna, Fulgenzio Atzeni, Raffaele Pigitu, Raffaele Urbani, Luigi Urbani e Pietro Daniele perchè detentori di quindici chili di dinamite stata rubata, credesi, nelle miniere Truba-Niedda e Bega Trotta.

Napoli, 29, ore 17.50 — Finora nessuna disposizione è stata ricevuta dalla Navigazione Generale per la partenza delle truppe per l'Africa o per provviste straordinarie.

— Gli spazzini municipali si sono messi in isciopero per divergenze sui termini della convenzione col concessionario dello spazzamento.

Nessun disordine.

Agnone, 28, (p. c.) — Ieri riuscì eletto a consigliere provinciale di questo Mandamento il cav. Girolami Donata.

Salerno, 28, (p. c.) — A Cava dei Tirreni, uno stenografo attirava con modi insinghe e premesse di doni due bambine, una di sette, l'altra di due anni, scomparve portandole seco.

L'Autorità è in moto per iscoprire le traccie del misterioso rapitore.

Portoferraio, 28, (p. c.) — Nelle elezioni provinciali dell'Elba il partito liberale ha riportato un pieno trionfo colla riescita dei consiglieri Tonietti e Marasci.

Tale risultato venne accolto da tutta la regione Elbana, con dimostrazioni di gioia.

Commemorazione di Ruggiero Bonghi.

Napoli, 29, ore 17.50 — La commemorazione di Ruggiero Bonghi al Consiglio provinciale è riuscita imponente e solenne.

Commovente il discorso dell'on. Di Sandonato. Ricco di pensieri nobili e patriottici quello del comm. Orlandi, presidente della Deputazione provinciale.

Si associarono i consiglieri Sivo, Geremicca ed altri.

I briganti in Sardegna.

(S) **Sassari**, 29. — Nella regione Tomasatica Galtelli, comune di Dorgali, ieri due carabinieri incontrarono improvvisamente nelle macchie assistiti armati di fucile, vestiti alla dorgalese, che tosto fecero fuoco loro addosso senza fortunatamente ferirli.

I carabinieri risposero al fuoco, sparando i loro moschetti, seminando un dagli sconosciuti, ritenuto il latitante Falcollu Barina Vincenzo da Dorgali e ferendone altri, che nella fuga lasciarono traccie di sangue e scomparvero.

L'malfattore abbandonarono due buoi di furtiva provenienza, corde, viveri, rivoltelle e munizioni.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 30 Ottobre 1895 — S. Serapione.

Leva il sole alle ore 6.41 m. - Tramonta alle 5.5 s.
Leva la luna alle ore 3.33 s. - Tramonta alle 3.20 m.

BOLLETTINO METEORICO

29 ottobre 1895.

Europa pressione sensibilmente alta Nordovest Italia e Austria Ungheria, alquanto bassa intorno Danimarca Napoli 766; barometro Valentia 775.

Italia 24 ore: barometro sotto dodici a cinque mill. dal Nord al Sud diverse pioggie alta Italia; venti abbastanza forti libeccio specialmente Centro; mare agitato costa Ligurica.

Temperatura diminuita.

Stamane: Alta pressione Nordovest Sudintorno sereno altrove; venti deboli freschi.

Barometro 765 Golfo Genova, 764 valle Padana, Mattin; 765 a 766 basse coste orientale.

Mare calmo.

Probabilità, venti varii deboli freschi; cielo sereno al Sud, vario altrove.

Scherzo a frase.

In sono commettibile
Dalle famiglie assai
E quando una dell'ultime
Giunge nel mezzo invece,
Lettere mie carissime
Avral ragion davvero
Di dirmi sulla fronte
Che il nascondo il vero. Oh.-

Spiegazione del Passatempo di ieri:
TRE-MEN-DO.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 27 OTTOBRE.

Favilla Eusebio, setticlavio, con Quattrini Anna
Zoferi Oreste, vetturale, con Bernardini Adamo
Tabarani Enrico, ragioniere, con Ansovini Nazzarena
Fernandez-Mejano Leone Luigi, commesso viaggiatore, con Pacifico Eugenia
Rufinoni Massimiliano, scalpellino, con Ruffinoni Maana
Pelicchia Francesco Bonifazio, con Filamenti Francesca
Comesti Carlo, armatuolo, con Scotini Giuseppa
Pendi Ernesto, negoziante, con Cadini Maria
Ghezzi Alberto, guardiano, con Sabatini Caterina
Biagetti Torquato, fabbro, con Carpita Carolina
Margaste Paola, calzolaio, con Lollacone Giacinta
Carloni Leonardo, canestraro, con Mara Annunziata
Polverini Giuseppe, scalpellino, con Battisti Virginia
Bartoccetti Alessandro, agricoltore, con Venuti Emma
Giampieri Francesco, stagnaro, con Verti Elvira
Galloni Luigi, cocchiere, con Feliciani Annunziata
Caringi Ettore, intendente, con Valenti Emilio
Pietrucci Giovanni, facchino, con Sessi Adele
Contucci Giuseppe, materassaio, con Rosini Adelina
Brunelli Pietro, cocchiere, con Mariani Rosa
Toguetti Nazzareno, cocchiere, con Isidori Giulia
Rastori Luigi ingegnere, con Mallamo Giovanna
Acut Achille, meccanico, con Fazzi M Santa
Bartolini Vittorio, impiegato, con Lannani Maddalena
Morgenali Mario, pittore, con Cassi Giuseppa
Gayponi Bruno, cacciattore, con Ciotti Giulia
Costantino Massimo, fornaio, con Antinucci Vincenza
Di Ettore Giuseppe, verniciatore, con Fanizza Pia Quirinali
Belli Felice, oste, con Mannato Ester
Caldarola Vincenzo, negoziante, con Corvini Annunziata
Venturini Umberto, fattorino, con Galloni Giulia
Venturini Giulio, ufficiale R. E., con Vivanti Luisa
Ferrari Ornato, negoziante, con Canonici Prosocde
Mancini Melchiade, impiegato, con Ferri Brandalina
Mennno Paolo, impiegato, con Marroni, Emma
Giovannini Odoardo, verniciatore, con Bellini Giuseppa.

Nati e morti denunziati il giorno 27 ottobre 1895.

Nati 23
Morti 21 dei quali 5 sotto i 7 anni

morti

Ceccarelli Colomba fu Francesco, Arpino, 31, coniug.
Colla Giovanni fu Francesco Bobbio, Pavia, 80, ved.
Bacci Pietro fu Giuseppe, Montefiascone, 39, coniug.
De Luca Luisa fu Nicola, Rigliacino, 46
Bastianelli Settimia di Giuseppe, Colfiorito, 20
Bianchi Agata fu Giuseppe, Roma, in coniug.
Giulianetti Anna M. fu Gio. Batta, Carrara, 66, id.
Arce Domenico di Pasquale, Veroli, 62, stabile
Pucci Rosa, Lucca, 84, id.
Fogatelli Maria fu Domenico, Montecrado, 56, ved.
Martinelli Ernesto di Giuseppe, 7
Antonacchi Luigi di Pasquale, 3, 7
Cecconi Giuseppe, Fano, 70, nubile
Maspes Francesco fu Gaetano, Milano, 56, coniug.
Basili Anna fu Nicola, Rocca di Papa, id.
Savonzon Maria di Giorgio, Maiolati, 23, id.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Rocca Priora. - Affitto di boschi comunali - L. 12,000 - 3 novembre.

Municipio di Genzano - Appalto dei Bagni termo-minerali - Canone annuo L. 7150 - 11 4 novembre.

Provveditorato Generale. - Forniture di carni al Macinonio Provinciale - triennio 1896-98 - Il 14 novembre.

Municipio di Cagliari. - Lavori in muratura - Previsti L. 62,000 - Idem lavori di fognatura L. 7000 - Il 5 novembre.

Municipio di Ravenna. - Appalto dazio consumo 1896-1900 - Il 2 novembre (Vedi capitolato).

Comune di Calano. - Appalto c. s. - Corrispettivo annuo L. 35,000 - Cauzione L. 3500 - Il 25 corr.

Municipio di Nocera Umbra. - Idem corrispondi annua L. 16,000 - Il 4 novembre.

Municipio di Castelnuovo. - Idem - 2 esperimento - L'11 novembre.

Ipsicentili in Roma. - Il 28 novembre al VI mandamento per conto Esattoria vendonsi i seguenti stabili:

Casa in via Venti Settembre n. 84-86 - L. 111,907 - Idem in via Nazionale n. 61 - L. 104,000 - Idem in via Monterobello n. 42 - L. 124,173,80 - Idem via Castelfidardo n. 11-49 - L. 144,797,20 - Idem come sopra n. 6-10 - Lire 102,236,40.

Fernet-Branca *Vedi sia quarta pag.*

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un dono nazionale

E' noto che il *Daily Telegraph* si era fatto promotore di una sottoscrizione per offrire un dono nazionale al campione del gioco del *cricket* (sorta di pallone che si fa con una palla percotendola con un bastone).

La sottoscrizione ora chiusa ha fruttato 5000 lire sterline (126,000 lire) e il campione ha accettato ricevuta della somma.

Premii agli abbonati

Un giornale del Kentucky, pubblicato a Grazen-Green, offre ai suoi abbonati di un anno un premio a sorte fra gli oggetti seguenti: venti libbre di carne di porco, dieci libbre di salsiccie, due sacchi di patate, cinque sacchi di carote, un sacco di cipolle, dieci galline!

Un nuovo apparecchio di salvataggio.

L'ha inventato certo signor de Ropp e consiste in un sacco di caoutchouc, che, in tempi ordinari è vuoto, si tiene ripiegato sul petto ed occupa poco posto.

Questo sacco comunica con un bottiglia ternitata a punta fina e contenente del cloruro di metillo.

Mercè una disposizione ingegnosa e semplice ad un tempo, questa punta si spezza non appena il portatore dell'apparecchio cade nell'acqua.

Il cloruro di metilene evapora subito nel sacco, vi prende la forma gassosa e lo gonfia in modo da farne una vera cintura di salvataggio.

La previdenza del signor de Ropp non è l'ernata qui.

Egli ha pensato che nel disastri che si producono di notte non basta di non calare a fondo, ma occorre direi essere veduti dalle imbarcazioni di salvataggio.

Così l'inventore ha munito i suoi apparecchi di una piccola cartuccia piena di fosforo di calcio. La punta di questa piccola capsula si spezza come quella della bottiglia che racchiude il cloruro di metilio.

Sotto l'azione dell'acqua, il fosforo di calcio si decompone e sviluppa dell'idrogeno fosforato, che brucia spontaneamente al contatto dell'aria, dando una viva luce.

Il fuoco fatui artificiale, così ottenuto, dura una mezz'ora o tre quarti, cioè abbastanza per indicare il luogo dove si trova l'uomo in pericolo.

Palazzo di Giustizia

Falsi testimoni

Alla nona sezione del nostro Tribunale ieri si è presentato la questa o quinta volta il processo contro Carlo Alessandrini ed altri che mesi or sono rubarono una cassaforte in via delle Chiavi d'Oro.

Due principali testi d'accusa erano una bambina ed un donna, che avevano riconosciuti i ladri negli accusati attuali.

All'udienza di ieri però essendosi smentite con tutte le concordi precedenti deposizioni, il giovane ma valente rappresentante il P. M. avv. Maffei, con una splendida arringa chiese al Tribunale che venissero immediatamente arrestate. La difesa tentò opporsi a questi straordinario provvedimento, ma il Tribunale, accogliendo le conclusioni del P. M. sentenziò stante fece arrestare le due poco oneste testimoni onde sottoporle a processo. Mauco a dirlo, ciò fece una profonda impressione in tutto il pubblico.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 18.3 — minimo: 8.5.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

La sistemazione di piazza Colonna — Ogni giorno ci piovono lettere di assidui che ci domandano notizie circa lo stato delle trattative per l'esecuzione della sistemazione di piazza Colonna, secondo il progetto approvato dalla Giunta municipale.

Ci rendiamo perfettamente ragione della curiosità degli utenti.

Si tratta di un'opera pubblica che ha incontrato il favore unanime della cittadinanza ed è quindi desiderio comune di vederla presto compiuta.

Per quanto sappiamo però sembra che una soluzione della questione sia meno lontana di quanto si creda.

Il Comune, in seguito ad intelligenze pure col concessionari, a forma del compromesso, avrebbe stabilito come termine utile definitivo per la firma del contratto quello del 30 novembre p. v.

In seguito a ciò assicurasi che i concessionari siansi perfettamente intesi con i loro soci capitalisti per chiudere il periodo delle trattative per gli stessi, poi passare alla stipula dell'atto definitivo.

Ove con i signori Buonaccorsi e con l'Istituto Sabino non fosse possibile addivenire ad un accordo si lascierebbe alle prime legali di determinare la indennità per gli stabili di proprietà dei medesimi.

A tale effetto i rappresentanti della Società concessionaria si recherebbero in Roma nella prossima settimana.

Noi ci auguriamo vivamente che tuttociò possa verificarsi e che quindi sia possibile — come si assicura — mettere mano ai lavori pel dicembre prossimo.

A parte l'importanza edilizia ed estetica dell'opera la classe operaia molto spera da essa.

Si tratta di una costruzione che può essere lucrativamente a nuova attività: è quindi desiderabile che possa svolgersi con la maggior sollecitudine possibile.

Congresso di ostetricia — A complemento del breve cenno sulla seduta pomeridiana del 28, aggiungiamo che il prof. Acconci comunicò una interessante statistica di estirpazioni dell'utero, eseguite dal medesimo. Il prof. Marcucci presentò un istrumento praticissimo per le operazioni ginecologiche che venne molto lodato.

— Animatissime ed interessanti sono riuscite le due sedute di ieri del Congresso degli studenti. Nella seduta antimeridiana il prof. Acconci lesse la relazione sul tema: *Anzi si ed antisepsi* nel parto che fu assai applaudita e alla quale tennero dietro con considerazioni sullo stesso argomento e quasi, una del dott. Miranda e l'altra del dott. Rossi Doria che interessò l'uditorio.

Nella seduta pomeridiana ebbe luogo la discussione sulle conclusioni della relazione del prof. Acconci, e parlarono La Torre, Boffi, Curatulo, Cucca, Marocco, Pestalozza, Pasquali, Miranda, Rossi-Doria, Acconci. Acconci, che rispose alle obbiezioni sollevate. Il prof. Morisani riassunse con parola incisiva la bella discussione.

Presc quindi la parola il prof. Gunzoni degli Ancarani, direttore della Clinica ostetrica di Cagliari, il quale lesse la relazione da lui scritta d'incarico della Commissione, a tale scopo nominata nella seduta inaugurale tenuta dal prof. Gunzoni nell'Istruzione e nell'esercizio delle levatrici.

L'accurata relazione venne assai applaudita.

Assistova alla seduta il prof. comm. Pagliani, direttore della sanità pubblica, che tanto si è interessato e si interessa del servizio ostetrico.

Tra i nuovi arrivati notiamo il prof. Rossi, direttore della R. Scuola ostetrica di Novara.

Oggi sedata alle 9 per la discussione delle conclusioni presentate dal prof. Gunzoni.

— Ieri nel Ristorante Colonna, tra una seduta e l'altra, il Comitato ha offerto donante il ostetricia offerse una refezione alla presid-nza del Congresso di ostetricia, alla presidenza della Società italiana di ostetricia, ai relatori dei diversi temi.

Vi erano i professori Pasquali, Acconci, Gunzoni degli Ancarani, Pestalozza, Morisani, Rossi, il dottor Nanias ostetrico a Mantova, il dottor Miranda ostetrico a Napoli, i dottori Ricchi e Marocco di Roma, il dottor Vicarelli della Clinica ostetrica di Torino.

Il pranzo fu splendido, il servizio più che eccellente.

Cordialità, buon umore, allegria, brindisi e ringraziamenti al prof. La Torre per la generosa ospitalità.

Il giorno dei morti. — Nelle ore pomeridiane dei giorni 1, 2 e 3 del prossimo novembre, in cui ha luogo la commemorazione dei defunti al Campo Verano, i veicoli, che si dirigono a via Tiburtina, dovranno transitare per la via di Porta S. Lorenzo: il ritorno, passeranno pel Viale Principessa Margherita.

Nei giorni e nelle ore suddette i veicoli non potranno fermarsi in via Tiburtina.

Teatri ed Arte

Lirica — Il *Tempo* racconta che si rappresentò quanto prima al teatro di Brescia l'opera l'*Attacco del Mulino* del maestro francese Bruneau, dopo però che l'autore ha acconsentito a modificare il libretto.

La censura tedesca aveva messo infatti per condizione che l'episodio della guerra del 1870, che forma il testo dell'*Attacco del Mulino* fosse fatto retrocedere di quasi un secolo e figurasse avvenuto nel 1792.

— Il *Vascello Fantasma* di Wagner, datosi in ingisse al Covent Gardan ha avuto successo discreto, l'orchestra specialmente diretta dal maestro Field, si è fatto molto applaudire

Concerti — Il violoncellista ottantaciuquenne Piatti, ritornato testè in Inghilterra dopo un anno di assenza, da lui passato in Italia in cura di malattia, ha composto in questo frattempo una nuova suonata per violoncello, che sarà da lui eseguita probabilmente alla St. Jame's Hall prima di Natale.

— A Balmoral ha avuto luogo, alla presenza della Regina Vittoria, un concerto di gala, al quale hanno preso parte la celebre Albani, il maestro Raoul Pugno ed altri artisti. Fu eseguita musica di Gounod, di Bach, di Vieuxtemps, di Wieuxwski, di Schumann, di Sullivan ecc.

Drammatica — Al Goldoni di Venezia ebbe calto contrasto il *Millenario* dell'on. Bovio, rappresentato dalla compagnia Paladini-Zampieri.

Benchè vi sieno qua e là scene in cui campeggia il talento dell'autore, e che furono accolte da applausi, generalmente si giudica che il lavoro sia poco battuto e si presta troppo nel campo filosofico, a detrimento dell'effetto.

A merito in ispecie della buona esecuzione il lavoro si replica.

Varie. — I fratelli Giovanni ed Edoardo De Reszké sono arrivati a Parigi, e vi si tratterranno alcuni giorni prima di imbarcarsi per l'America, dove sono scritturati per la stagione a New-York.

L'Esposizione artistica a Venezia.

(S) **Venezia**, 29. — Continuando l' affluenza dei visitatori all'Esposizione internazionale artistica e la frattative per vendite, la Giunta municipale ha deliberato di tenere aperta l'Esposizione sino al 3 novembre ed inoltre ha deliberato di offrire un banchetto al Comitato ordinatore dell'Esposizione.

Per il Pubblico

BOLLETTINO METEORICO

29 ottobre 1895.

Europa pressione sensibilmente alta Nordovest Italia e Austria Ungheria, alquanto bassa intorno Danimarca Napoli 766; barometro Valentia 775.

Italia 24 ore: barometro sotto dodici a cinque mill. dal Nord al Sud diverse pioggie alta Italia; venti abbastanza forti libeccio specialmente Centro; mare agitato costa Ligurica.

Temperatura diminuita.

Stamane: Alta pressione Nordovest Sudintorno sereno altrove; venti deboli freschi.

Barometro 765 Golfo Genova, 764 valle Padana, Mattin; 765 a 766 basse coste orientale.

Mare calmo.

Probabilità, venti varii deboli freschi; cielo sereno al Sud, vario altrove.

Scherzo a frase.

In sono commettibile
Dalle famiglie assai
E quando una dell'ultime
Giunge nel mezzo invece,
Lettere mie carissime
Avral ragion davvero
Di dirmi sulla fronte
Che il nascondo il vero. Oh.-

Spiegazione del Passatempo di ieri:
TRE-MEN-DO.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 27 OTTOBRE.

Favilla Eusebio, setticlavio, con Quattrini Anna
Zoferi Oreste, vetturale, con Bernardini Adamo
Tabarani Enrico, ragioniere, con Ansovini Nazzarena
Fernandez-Mejano Leone Luigi, commesso viaggiatore, con Pacifico Eugenia
Rufinoni Massimiliano, scalpellino, con Ruffinoni Maana
Pelicchia Francesco Bonifazio, con Filamenti Francesca
Comesti Carlo, armatuolo, con Scotini Giuseppa
Pendi Ernesto, negoziante, con Cadini Maria
Ghezzi Alberto, guardiano, con Sabatini Caterina
Biagetti Torquato, fabbro, con Carpita Carolina
Margaste Paola, calzolaio, con Lollacone Giacinta
Carloni Leonardo, canestraro, con Mara Annunziata
Polverini Giuseppe, scalpellino, con Battisti Virginia
Bartoccetti Alessandro, agricoltore, con Venuti Emma
Giampieri Francesco, stagnaro, con Verti Elvira
Galloni Luigi, cocchiere, con Feliciani Annunziata
Caringi Ettore, intendente, con Valenti Emilio
Pietrucci Giovanni, facchino, con Sessi Adele
Contucci Giuseppe, materassaio, con Rosini Adelina
Brunelli Pietro, cocchiere, con Mariani Rosa
Toguetti Nazzareno, cocchiere, con Isidori Giulia
Rastori Luigi ingegnere, con Mallamo Giovanna
Acut Achille, meccanico, con Fazzi M Santa
Bartolini Vittorio, impiegato, con Lannani Maddalena
Morgenali

L'inaugurazione del monumento a Garibaldi a Milano. — Avendo il Consiglio direttivo della Società dei reduci dalle patrie battaglie deliberato d'inviare una rappresentanza della Società con la bandiera a Milano per assistere alla inaugurazione del monumento a Garibaldi, che avrà luogo in quella città domenica 4 novembre, perciò la presidenza si fa premura di avvertire i soci che, coloro i quali intendono di associarvisi, dovranno recarsi alla sede sociale in piazza della Posta Vecchia N. 31 dalle ore 8 alle 9 pom. per iscriversi e ritirare la carta di riconoscimento, senza della quale non potrebbero usufruire del ribasso del 50 0/0 concesso dalle Amministrazioni di Stato.

Le iscrizioni si riceveranno a tutto venerdì sera 1. novembre.

Nell'esercito. — Il nostro concittadino cav. Ulisse Ambrosi maggiore dei bersaglieri residente a Napoli è stato promosso tenente colonello e destinato alla Divisione di Verona.

Il colonnello cav. Pertorati Luigi comandante il Distretto di Roma è stato collocato in posizione ausiliaria.

In Vaticano — Ieri mattino il Papa ricevette in private udienze monsignori Domenico Bekx, vescovo di Albany, e mons. Renato Francesco Renou, vescovo di Amiens.

— Ieri è arrivato mons. Mauara, vescovo di Ancona, il quale venne per ringraziare il Papa il quale scelto a futuro cardinale.

— Dal resoconto annuale dell'opera della Propagazione della fede, si rileva che nell'ultimo anno si raccolse la somma di 8,820,054,84 lire, ammento di L. 222,541,88 sulle elemosine ricevute nell'anno antecedente.

Le elemosine raccolte in Europa sono di lire 6,173,825,71, in Asia di L. 7,550,23, in Africa di L. 30,550,65, in America di L. 596,151,46, in Oceania di L. 10,083,45.

Sul totale delle offerte la Francia figura per più della metà della somma complessiva raccolta nel mondo intero, essia per L. 8,803,854,85. La Unocesi di Lione sola ha fornito L. 418,287,48 e quella di Parigi offrì L. 378,000.

Notevole anche e la contribuzione della provincia di Alsazia-Lorena, che figura per L. 378,670,50.

Si osserva un aumento di offerte, specialmente in Germania, Italia e Spagna.

Pellegrini — Iersera sono partiti per Firenze 50 pellegrini e per Loreto 20.

Per la colonna commemorativa — Ecco la 22a nota di sottoscrizione per la colonna co memorativa:

Somma precedente L. 22,957,48

Municipio di Borgo a Mozzano L. 15 — Id. di Sannara 15 — Ispettorato Strade ferrate, circolo Torino 5,50 — Municipio di Florinas 2 — Cav. Riccardi Sabella di Bassano Veneto 10 — Pont Pierre Biatta d'Aosta 10 — Impiegati Teatro, divisa te terza. 3.

I seguenti municipi offersero L. 10 per ciascuno: Civitavecchia, Campomorone, Monteroni d'Arbia, Sassali, Recoaro, Maccrata, Matelica, Chiusdino, avigliano, Termoli, Pinarolo Po, Pietrapaola, Rimasano, Moriago, S. Salvatore Monferrat., Piracaglia, Talla.

Totale L. 23,145,98.

Chi perde e chi trova — Il signor Luis Silvestre, percorrendo la via Nazionale, dinanzi al *Nuovo Esquilino* trovava in terra un biglietto di grosso taglio. Il Luis lo depositò nelle mani dell'ispettore Mancetti.

Poco dopo si presentò il proprietario nel capitano di fregata Sassano, abitante di campo di S. M. Ne.

La tragedia di via Babuino. — Alle 17 di ieri un gravissimo fatto è avvenuto in via del Babuino n. 100, nel forno dei fratelli Valan.

Sorta, per gelosia di donne, una lite tra l'esattore Andrea Pino e il cassiere Giuseppe Sorta, quest'ultimo, preso un coltello del negozio colpiva l'altro ripetutamente, accidandolo.

Poi, ritolta Parma contro sè stesso, si è suicidato tagliandosi la carotide.

I due cadaveri furono trasportati all'ospedale di San Giacomo.

Il Pino era da vent'anni esattore del forno. In quanto al cassiere in Morelli Ren era entrato da soli dodici giorni nel forno stesso, dopo che ne era uscito la ragazza moglie, la quale vi era stata un mese in qualità di cassiera, scattando così un'appassionata.

Nel Rossi era sorto il sospetto che sua moglie Giuseppina e una bella domestica di circa 48 anni da lena — fosse l'amante del Pino.

Nè il cassiere celava ad alcuni i suoi sospetti, nè anzi era giunto al punto di dar querela per adulterio al Pino ed alla moglie.

Accadeva stesso il Pino era stato sottoposto ad un interrogatorio del pretore del II mandamento.

Era con lui comparso come testimonio anche il ministro del negozio, signor Angelo Renassi, il quale, per verità, non ha saputo o non ritenere il Pino capace della tresca di cui era stato imputato, anche per riguardo ai suoi padroni.

Naturalmente per tutto ciò fra il Pino e il Rossi non correvano buoni rapporti: ne era difficile prevedere — per quanto il Pino fosse di carattere mite — che dovesse avvenire qualche serio guaio, a causa specialmente dei quotidiani contatti che per ragioni di lavoro avevano fra di loro.

Lo scandalo aveva assunto tali proporzioni, che nel negozio non si parlava d'altro.

Ieri alle 16, poco prima che si svolgesse la terribile tragedia, il Pino si era lamentato appunto con i suoi compagni di bottega delle persecuzioni alle quali era soggetto per opera del Rossi che — nel concetto dell'esattore — tendevano a metterlo in attiva vista vero i padroni.

Sembra che il cassiere abbia ascoltato non visto, le parole del Pino, e che questo ultimo non abbia risparmiato qualche aggettivo — tutt'altro che ortese all'indirizzo dei due coniugi.

Il Rossi allora si armava di coltello deciso a finirla.

In quel momento il Pino — che oltre le sue attribuzioni di esattore faceva anche l'informatore — si trovava a sfornare alcuni pani di birra che il Rappaport vendeva ogni giorno a grossi quantitativi.

Il ministro avvertito che i pani erano pronti, chiamava il Rossi il quale si trovava allora sulla porta della bottega perchè andasse a ritirare dal Pino la consegna.

Il Rossi eseguendo, recavasi nel fondo del negozio. E colà si svolse la terribile tragedia.

Nessuno può dire quello che avvenne fra i due rivali.

Il Pino fu visto avanzare verso la porta, barcollando, e chiedendo soccorso, mentre con la mano sinistra cercava d'impedire che il sangue sgorgasse da una larga ferita che aveva al basso ventre.

Il disgraziato non ebbe la forza di oltrepassare la soglia sulla quale cadde moribondo:

— Quel birbante m'ha assassinato!

E' facile immaginare lo scompiglio che questo avvenimento suscitò nel negozio.

Mentre alcuni soccorrevano il ferito, altri insieme alla guardia di P. S. Morelli, si slanciavano nella bottega alla ricerca del Rossi e — orribile a dirsi — un altro triste spettacolo si offriva ai loro sguardi.

Il Rossi, con una stoviglia sgarbata, appoggiato ad un angolo della stanza si stava seguendo la gola!

La Questura disponeva subito che si ricercasse la moglie del Rossi, ma non fu possibile rintracciarla.

Soltanto verso sera una donna si presentava all'ospedale di S. Giacomo, domandando se il cassiere fosse morto.

Era la Giuseppina, che alla triste notizia scoppiò in un dirotto pianto negando recisamente di aver avuto qualsiasi relazione col Pino.

Il terribile dramma ha prodotto una profonda impressione in città.

Tentato suicidio — Ormai ada d'anni 17, da Firenze, nella propria abitazione in via Alessandria n. 92, tentava di suicidarsi ingoiando dell'arsenico.

Volera morire perchè la madre le aveva proibito di recarsi dal padre che lavora nella fotografia Cardelli in via della Consulta!

Fu tratta fuori di pericolo all'ospedale di Sant'Antezi.

Attenti ai funghi. — Il muratore Petrilli Antonio di anni 30, da Rocca Monfina trovandosi ieri-sera a spasso si recò in campagna a raccogliere dei funghi.

Iersera alle 5 e mezza dopo averli mangiati nella sua abitazione in via dei Volsci, 56, fu colto da dolori al ventre.

Recatosi all'ospedale di Sant'Antonio fu tratto fuori di pericolo.

Un accenno — Verso le 9, Augusta Grassi, maritata Campitelli, di anni 37, da San Lorenzo Nuovo (Perugia) abitante in via Monserrato 160. p. 4, nei pressi alla fontana al pian Farnese, avvenne a più della scalinata, lungo un piccolo corridoio scuro e sudicio, un invalito nel quale vi era un neonato di sesso femminile morto di recente.

Alle grida della donna accorse il suo coinquilino Nicolaci G. B., calzolaio, il quale si affrettò di avvertire della cosa l'ufficio di P. S. di Monterosi.

Il cadaverino fu trasportato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola, avvertendone il proprio del quarto mandamento.

Attenti ai bambini — Il bambino Tumolo Vincenzo di anni 4, da Velletri, inciampò alla sua abitazione al casello 171 al sesto chilom. della linea Roma-Napoli, giuocando con una scatola di fiammiferi si appiccò il fuoco alle vesti. Il piccino riportò varie ustioni guaribili in 20 giorni salvo complicazioni.

Un cicerone ferito. — Ieri alle 4 e mezza al Foro Romano il cicerone Francesco di anni 23, romano, venne a litigio con un individuo che conosce solo di vista. Questi lo ferì a con una bastonata all'orecchio sinistro. Dovrà stare dieci giorni in cura.

Tre ragazzi. — Nella scuola di Testa Spaccata il ragazzo Tricerri Vincenzo di anni 3, romano, giuocando s'ebbe un calcio da un suo compagno a nome Cardelli.

Il Tricerri riportò una contusione che alla Consolazione fu giudicata guaribile in cinque giorni.

Un furto in Sacrestia. — Il sottocurato Don Francesco Bernardi della chiesa della Maddalena denunziava alla Sezione di P. S. di Trevi la scomparsa di varie monete d'argento per il valore di L. 100 che furono in un cassetto della sacrestia.

I ladri — Il cascherino Fulpi Domenico, addetto al forno Gentili in via del Tritone N. 186, è scomparso appropriandosi di lire 180 in danno del suo padrone.

— Il campagnuolo Bocchini Giovanni, d' anni 36, da Civitacastellana, qualificandosi per Gentili Carlo, da Monterotondo, rubava un mulo del valore di lire 400 in danno di Nori Antonio, da Civitacastellana, vendendolo per lire 160. Fu arrestato.

— Alle 4 1/2 di iersera al falegname Bentivoglio Pietro fu rubata una giacca che teneva riposta nella sua bottega. Nella giacca v' era un portafogli con lire 55. Furono arrestati quali autori Pierantoni Ettore, Rocchi Ignazio, Pierantoni Pompolo e Rocchi Vincenzo, tutti romani.

— Dopo mezzogiorno, in via Tor Millina, uno sconosciuto truffava di un anello d'oro del valore di lire 10 certa Lodi Marianna, d'anni 90, da Firenze.

— La notte scorsa, ignoti penetrarono nel laboratorio di De Luca Luigi in via S. Eufemia 17, asportando vari oggetti per un valore di lire 100.

Arrestati. — Benedetti Felice di anni 50, romano, vetturino, fu arrestato per ottraggio alla guardia municipale Carosi Antonio capitava altrettanto a certi Carozzi Ubaldo, Rufini Giuseppe, Biondi Giuseppe e Silvestri Giuseppe.

— Finalmente Di Majo Antonio, di anni 28, da Altavilla fu arrestato perchè sospitto da mandato di cattura dovendo espiare un anno di reclusione.

Disgrazie. — Il bambino Laurenti Mentore di anni 4, ieri cadde gravissimo alla propria abitazione in via Privata al Macao, lett. C, riportò una leggera ferita alla fronte.

— Alle 11 di bambino Michelli Eugenio di anni 11 cadde in via Gotto fratturandosi la gamba sinistra. Ne avrà per un mese.

— Pesolini Maria di anni 7 cadde nella sua abitazione a Pisoiano e si fratturò il femore destro.

— Luigi Leli di anni 31, da Morae Macerata, ieri mattina in via Nazionale presso piazza delle Terme cadde pericolosamente ma fortunatamente non riportò che lievi contusioni lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

— Mentre ieri sera alle 5, l'operaio ferroviario Schiavoni Michele, di anni 45, romano, scaricava alla piccola velocità delle cassette si feriva con una di esse al sopracciglio sinistro. Ne avrà per dieci giorni.

Ascensori Falconi (Vedi in quarta pag.)

A. Agostini si pregia informare che desiderando cedere nel prossimo Gennaio i locali del suo Magazzino in Via della Maddalena, **liquida a prezzi minimi** tutte le stoffe e le confezioni attualmente in casa. In pari tempo avverte essere giunte nel suo Magazzino di Piazza Poli le ultime novità acquistate all'estero.

Piccola Cronaca di Roma

Al Pincio — Ecco il programma che verrà eseguito oggi, dalle 16 1/2 alle 18, dalla banda degl'11° fanteria.

1. Marcia trionfale " Profeta , Meyerbeer — 2. Sinfonia " Il flauto magico ,, Mozart — 3. Reminiscenze " Rigoletto ,, Ponchielli — 4. Pot-pourri " Cuore e Mano ,, Lecocq — 5. Valtzer, " Serenata spagnuola ,, Metra.

TEATRI DI ROMA

VALLE. — Stasera la nuova commedia di Marenco e Donvalliers *La telefonista*, attesa con grande interesse dal nostro pubblico.

QUIRINO. — Applausi a tutti, iersera, all' ultima del *Barbiere*.

Stasera *I due Foscari*. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *La Telefonista*, ore 21.

Quirino. — *I due Foscari*, ore 21.

Caffè Varieta. — Spettacolo e concerto tutte le sere. Ore 21 - Le feste due rappresentazioni.

Roma aperta a Villa Borghese. - Il biglietto del Panorama dà libero ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

Società Italiana per Condotte d'Acqua

Anonima, Sede in Roma - Piazza Montecitorio 121

AVVISO.

Non essendo stata fatta alcuna opposizione, entro i termini stabiliti dall'art. 101 del Cod. di Comm., alla deliberazione per la riduzione del Capitale sociale presa dall'Assemblea Generale degli Azionisti, tenuta a Roma il 25 Marzo 1896 (approvata con Decreto del Tribunale di Roma 26 Aprile 1895, pubblicato nel Bollettino delle Società per Azioni il 30 Giugno 1895) la detta deliberazione è divenuta esecutiva e conseguentemente il Capitale sociale trovasi ridotto da 20 a 10 milioni di Lire, ed è rappresentato da 40 mila azioni di Lire 250 ciascuna.

Si invitano perciò i Signori Azionisti a presentare i titoli delle loro azioni, dal giorno 10 ottobre al 31 dicembre prossimo, presso:

la Sede della Società in Roma, od

il Banco G. Belinzaghi a Milano, od

il Crédit Lyonnais a Parigi,

per l'apposizione sui titoli stessi di una stampiglia attestante l'avvenuta riduzione del capitale sociale e dell'importo nominale delle Azioni.

Roma, 30 Settembre 1896.

La Direzione.

Piazza di Spagna. Bellissimo negozio

posizione eccezionale per articoli di lusso, per forastieri. Indirizzarsi BB fermo posta Roma.

Apertura del Gran Caffè Venezia

Grandi concerti.

Uno dei Grandi Stabilimenti ove si passano le serate allegramente, ottima cucina, prezzi onestissimi.

Come pure nell'Albergo Campidoglio un dei più onesti. Tutte le camere illuminate a luce elettrica.

Camere a L. 2 e 2.50.

MALATTIE NERVOSE

Nell'Istituto **Bernini, Corso 151** il professore Francesco **Vitoli** dell'Università di Napoli, darà consultazioni dalle 10 alle 12, nei giorni di venerdì, sabato e domenica prossimi.

Dott. Giulio Miglio
Dott. Enrico Giocondi, prop.

Vendita giudiziale.

Si avverte il pubblico che nel giorno 30 ottobre 1895 a ore 10 ant. in Borgo S. Angelo N. 123 a ministero dell'usciere delegato Ansuini Giovanni del 6° Mandamento di Roma, avrà luogo una vendita di ricco ed assortito mobilio pignorato.

GRANDI MAGAZZINI

S. di P. Coen & C.

Roma - Tritone 37, 38, 39, 40 - **Roma**

Grandi arrivi delle ultime novità per la stagione. Apertura del nuovo riparto speciale per le

Seterie di Como.

Specialità in velluti del Nord, tutta seta e inglesi.

DA AFFITTARSI subito nel palazzo via Ripetta N. 9.

Piano 4° — Appartamento di Num. 9 camere e cucina con ingresso dalla via del Moretto N. 5. Rivolgersi al portinaio via Moretto Num. 5.

Ultime Notizie

S. M. il Re partirà da Racconigi alle ore 19,30 per Monzalieri, donde più tardi proseguirà alla volta di Torino.

Ieri è partito per Nocera l' on. Calenda, ministro guardasigilli.

Ha fatto ritorno in Roma il signor Wayne Mac Veagh ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale.

L'Italia in Africa.

(S) **Massaua**, 29. — Il generale Baratieri, dispersi i piccoli gruppi di combattenti di Mangascià, i quali si limitano ad occupare qualche Amba senza pericolo per noi, si dispone a tornare dall'Asmara a Massaua, dopo aver ordinate piccoli forti ad Adua, completando così la linea Adigrat-Macallè.

I piccoli forti di Adua renderanno disponibile il presidio in caso di bisogno.

Lo Scech Tala è a due giornate da Macallè.

L'Italia Militare scrive.

Lo Scick Tala è il capo del Gallia, che già da circa 15 giorni si è annunciato giunto a Zebul, rialzando la via del Gualima. Si vede ch'egli da Zebul ha potuto avvicinarsi a Makallè segnendo la strada a mezza costa e schivando Anciancha.

Le dette tribù Galla non sono soggette all'Afari di Aussa, Mohamed.

Costui accenna pure prender le armi contro gli abissini. Ma fu colto da un colpo, e il movimento da quella parte ed è arrestato.

Ciò sappiamo da sicure nostre informazioni.

L'on. Baccelli.

L'on. Baccelli, aderendo all'invito fattogli dal senatore Pasolini, si recherà, forse, giovedì a Ravenna per visitare i monumenti di quella città.

Il nuovo ministro austro-ungarico.

(N) **Vienna**, 29, ore 12. — Il barone de Pasetti-Friedenburg, nuovo ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale, parte questa sera per Roma.

Notizie parlamentari.

L'on. Benedetto Cirmeni ha presentato alla presidenza della Camera la seguente interrogazione:

" Il sottoscritto chiede d' interrogare l'on. ministro degli affari esteri su la mancata tutela degl'interessi italiani nella città di Nizza. ,,

Elezione politica.

Collegio di Pescina. — Risultato definitivo. Inscritti 2284 — Votanti 1682. — L'avv. Muratori ebbe voti 1459, ed il cav. D'Orazio ne ebbe 207. Voti dispersi 16.

Fu proclamato eletto l'on. avv. A. Muratori.

Nuovi organici.

Sono stati firmati da S. M. il Re i ruoli organici delle scuole di applicazione degli ingegneri di Bologna e Roma, nonchè degli istituti scientifici delle Università di Pavia, Roma, Pisa, Bologna, Parma, Padova e Torino.

Vennero pure firmati i decreti di promozione del personale dei Musei, scavi, gallerie e monumenti.

Stato maggiore generale.

Morlondo cav. Antonio, colonnello comandante del 1°81° fanteria, promosso maggior generale e nominato comandante della brigata Verona.

Inglesi di Sorrento cav. Ottavio, colonnello incaricato del comando dell'8 brigata cavalleria, id. id. della brigata stessa.

Grillenzoni cav. Lionello, colonnello capo di stato maggiore del VI corpo d'armata, id. id. id. della brigata Siena.

Gabba cav. Alberto, maggior generale comandante territoriale del genio di Piacenza, esonerato da tale comando e contemporaneamente nominato comandante territoriale del genio di Spezia.

Parodi cav. Fortunato, id. id. id. id. Spezia, id. id. id. id. Bologna.

Tersena cav. Raffaele, id. id. Napoli, id. Messina.

Gherei cav. Simone, tenente generale comandante militare dell'isola di Sardegna, e Volpi cav. Giuseppe, maggiore generale comandante, direttore della Ufficio di revisione delle contabilità militari, collocati in disponibilità.

Direzione centrale del tiro a segno.

La Direzione centrale del tiro a segno, contrariamente a quanto è stato annunziato, si riunirà il 31 corrente a palazzo Braschi per discutere il nuovo progetto sul tiro a segno e con la relazione sull'ultima gara generale, che pure essendo terminata non potrà essere discussa per ora.

Al valor civile.

Sono state concesse medaglie d'argento al valore civile a Mocchetti Emilio, carabiniere Regione Milano, e Loddo Antonio, già soldato 3° battaglione di Africa.

Le medaglie di bronzo furono assegnate a Borla Carl Agostino, soldato 4 alpini e Baronio Luigi, capitano 8 bersaglieri.

Sussistenze militari.

Dal 1° gennaio 1896 la paglia per la lettiera dei cavalli di truppa, caclusi quelli dei carabinieri reali, sarà fornita dalle imprese territoriali dei foraggio e per conseguenza non sarà più acquistata a cura diretta dei corpi.

I prelevamenti della paglia dovranno essere regolati in modo da non eccedere nel complesso del trimestre in media di kg. 3,305 per ogni giornata di presenza quadrupedi.

Personale sanitario.

Nei laboratori di S. Eusebio principieranno l'11 novembre gli esami per il concorso ai posti di medico provinciale e per l'attestazione di perito medico igienista.

— Il 31 corrente scade il termine pel concorso ai posti dei dispensari celtici di Roma, Brescia e Reggio Calabria.

Istituto orientale di Napoli,

Il dott. Karbaker Michele è stato incaricato provvisoriamente della direzione del R. Istituto orientale di Napoli.

Clinica pediatrica.

Un decreto reale stabilisce l'istituzione nell'Università di Napoli di un gabinetto di clinica pediatrica.

Frate Repubblica di Haiti e S. Domingo.

Il 3 luglio dell'anno corrente, essendo stata conchiusa a San Domingo una convenzione avente per iscopo di pregare Sua Santità il Papa di consentire ad essere arrai ro nella quistione delle frontiere fra la Repubblica di Haiti e la Repubblica di San Domingo, il governo di Haiti si affrettò a far venire a Roma il suo Plenipotenziario per la Santa Sede con una Lettera per il Santo Padre, che ebbe la bontà di accettare l'arbitrato.

Il Ministro Plenipotenziario di Haiti, arrivato a Roma fino dal 9 agosto, dopo avere spiegato più volte la questione a voce a Sua Eminenza il cardinale Rampolla e dopo aver consegnato alla Santa Sede due memorie scritte all'uopo, domandò al suo governo quando dovesse arrivare il rappresentante Domenicano. Il suo Governo nel comunicargli, in data 26 ottobre, che il Governo Domenicano non aveva potuto finora decidersi a inviare il suo commissario, lo autorizzò a lasciare Roma, d'onde egli è partito il 29 ottobre per ritornare subito appena l'agente della Repubblica Domenicana potrà essere qui.

Pel fraforo del Sempione.

(S) **Berna**, 29 — Si terrà qui, il 4 novembre prossimo, una conferenza pel traforo del Sempione tra i rappresentanti del Governo italiano e del Consiglio federale.

Questo sarà rappresentato dal Presidente della Confederazione, J. Zemp, dal vice-presidente A. Lachenal, e dal Consigliere federale Hauser.

I rappresentanti del Governo italiano saranno il ministro plenipotenziario, barone Pelrolari e il comm. Ferrucci, membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

R. Marina.

Il tenente di vascello Galleani Leoniero è trasferito dal 2. al 3. dipart. dal 1. novembre p. v.

Regie navi armate.

La R. nave italiana *Miseno* è partita ieri da Port Mahon per Gibilterra.

A bordo tutti bene.

Il *V. Emanuele* è partito da Gaeta, dove è giunto l'*A. Vespucci*,

INFORMAZIONI ESTERE

La Russia nell'Estremo Oriente.

(S) **Shanghai**, 29. — Cinque navi russe si trovano attualmente nell'interno di Port Arthur e nove fuori del porto.

(S) **Londra**, 29. — Il *Times* ha da Hong-Kong:

" Tre missioni russe, accompagnate ciascuna da cento cosacchi, sono partite per esplorare e sorvegliare alcune regioni interne della Mandciuria ,,.

FRANCIA

La tassa di accroissement.

(S) **Parigi**, 29. — Sopra 1259 Congregazioni religiose esistenti in Francia, ve ne sono soltanto 383 che non hanno finora ottemperato alla legge sulla tassa di *accroissement*.

AUCTRIA-UNGHERIA

Il borgomastro di Vienna.

(S) **Vienna**, 29. — Il Consiglio municipale di Vienna elesse borgomastro Lueger con 93 voti. 41 consiglieri votarono con scheda bianca ed uno era assente.

(S) **Vienna**, 29. — Lueger dichiarò al Consiglio comunale di accettare la nomina di borgomastro con riserva di esaminare, e nel suo discorso tratteggiò il programma della sua futura amministrazione.

Egli disse che questa non avrà un indirizzo di partito, ma sarà popolare.

Soggiunse che i giovani nelle scuole devono ricevere l'educazione da istitutori della loro razza e della loro fede secondo lo spirito cristiano e nazionale, e verso gli Slavi si deve usare la giustizia. Infine rilevò il carattere tedesco e cristiano di Vienna.

Il discorso di Lueger fu accolto con entusiasmo dai suoi partigiani.

Tanto a Lueger, quanto agli altri consiglieri municipali del suo partito, si fecero ovazioni dalla folla nelle vie.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba

L'*Imparcial* di Madrid pubblica una intervista che il suo corrispondente ha avuto col marescialloMartinez Campos.

In questa intervista, il maresciallo ha dichiarato che non cambierà nulla al suo sistema di politica, cioè che si mostrerà conciliante ed indulgente per quei ribelli che si sottometteranno.

Il maresciallo soggiunse che le operazioni continueranno subito nella provincia di Santa Clara.

Parlando della politica degli Stati Uniti egli ha dichiarato che non vigilerebbe che sarà ricevuto nessuno che non sia ben raccomandato.

Egli inoltre ha detto che non crede affatto alla politica interna degli Stati Uniti, ma ciò non lo preoccupa poichè allora la Spagna saprebbe a che cosa attenersi.

Le navi spagnuole potrebbero allora arrestare tutte le navi sospette e, nel caso in cui gli Stati Uniti mandassero in aiuto dei ribelli delle navi da guerra, la guerra sarebbe più facile poichè non vi sarebbero più scaramuccie, ma vere battaglie.

La cannoniera "Caridad,,

(S) **L'Avana**, 29 — La cannoniera *Caridad*, incagliatasi presso Cardenas, è stata rimessa a galla.

STATI BALCANICI

Le elezioni in Rumania.

Il *Temps* ha da Bucarest:

Avendo il re Carlo autorizzato il ministero Stourdza a sciogliere la Camera od a procedere alle elezioni, durante l'anno, si annuncia che lo scioglimento avrà luogo alla fine di novembre e le elezioni verso la fine di dicembre.

Il ministero Stourdza è specialmente il ministro dell'interno, abilissimo in materia di elezioni, farà certamente entrare nella nuova Camera una grande maggioranza nazionale liberale.

L'opposizione conservatrice-junimista Catargi-Carp, che pure è costituzionale, si mantiene assolutamente neutrale in vista della lotta elettorale, ma è trédizione che le elezioni in Rumania siano sempre governative.

DANIMARCA

La famiglia reale.

(S) **Copenaghen**, 29. — E' annunziato ufficialmente il fidanzamento della principessa Maud figlia del principe di Galles, col principe Carlo di Danimarca.

La principessa Maud è nata a Marlborough-House il 26 novembre 1869 ed ha quindi 26 anni.

Il principe Carlo di Danimarca, suo cugino, è nato a Charlottenlund il 3 agosto 1872 ed è dunque minore di lui di circa 3 anni.

(N) **Berlino**, 29, ore 14,35 — Si ha da Copenaghen che ha fatto colà una certa impressione la partenza della capitale del principe ereditario nel giorno stesso in cui il suo figlio secondogenito principe Carlo si fidanzava colla principessa Maud, terza figlia del principe di Galles.

E' noto che il principe aveva in origine voluto fare sposare alla principessa Maud il suo figlio maggiore principe Cristiano vagheggiando per l'altro suo figlio Carlo un matrimonio colla giovane Regina Guglielmina dei Paesi Bassi, ma che dovette desistere da questo suo progetto in seguito al rifiuto della principessa Maud di sposare il principe Cristiano.

Le sue partenza dunque nella occasione sopraccennata si interpreta come l'espressione del suo malcontento e si teme che possa rendere meno cordiali le relazioni tra le famiglie reali di Danimarca e d'Inghilterra.

SVEZIA E NORVEGIA

Morte di un senatore.

Si annunzia la morte a Helsingfog (Svezia) del senatore socialista Federic Borg.

Egli era uno dei più grandi oratori del suo paese e tutta la sua vita fu consacrata allo sviluppo in Svezia del socialismo, che egli servì tanto coi suoi discorsi quanto col suo giornale *Ore Nuede postea*.

Federic Borg aveva 67 anni.

Movimento della navigazione.

Il *Duchessa di Genova*, della *Veloce*, ha proseguito il 29 da Las Palmas pel Plata.

Borse e Mercati

Roma, 29 ottobre 1895.

Il ribasso continua accentuandosi, e oggi ne furono toccati anche i valori.

Per fine persimo la Rendita fu ceduta da 94.02 1/2 a 93.90 per rilevarsi in chiusura a 94 fra lettera e danaro.

Il riporto fu più teso e salì a 35 centesimi.

Il contante venne quotato 93,65 a 93,60.

Generali pagate in principio 64 finiscono 62 offerte — Acque 1189 a 1186 — Gas 312 a 310 — Immobiliari 58 offerte dopo 56,50 — Risanamento 32.

Cambi relativi.

Francia 105,47 1/2 — Londra 26,61.

Ore 18,30. — Rendita 93,87 — Omnibus 216,50 — Acqua Marcia 1185 — Gas 310 — Condotte 188,50.

Cambio dazio doganale 30 Ottobre - L. 105.50
Dal 28 al 3 - fino a L. 100 - L. 105,45.

Prezzi di compensazione *fine ottobre.*

Rendita 5% god.	agosto	ottobre		agosto	ottobre
Rendita 3 0/0	93 63	93 70	Ass. certif. cas.		
Obb. Beni Eccl.	—	—	» A. Marcia	1195	1185
F. Ecclesiali	—	—	» Condotte	188	188
Ob. Roma 4 0/0	—	—	Illuminaz. Gas	—	—
Fond. S. Spirito	—	—	Immobiliari	—	—
Id. II. Nat. 6 0/0	—	—	Molini	40	34
Id. id. 4 1/2 0/0	—	—	Telefonl.	—	—
Ass. F. Merid.	676	677	Tramvia Omnibus	208	185
» Mediterr.	—	—	Vendita Ital.	—	—
» certif.	—	—	Mat. Laterizi	—	—
» B. d'Italia	690	700	Fond. Incendi	77	66
» Roma	—	—	Fondiarie Vita	207	205
» Romana	—	—	Navigaz. G. I.	—	—
» Gener.	56	—	Piccola Borsa	—	—
» Roma.	120	110	Ob. Immobil.	—	—
» Tiber.	—	—	» Omnibus	—	—
» Industr.	—	—	» Ferroviarie	—	—
Certif. di	—	—	F. Napoli-	—	—
Obbl. Meridionali	—	—	Ottaviano	—	—
Cred. Mob.	—	—	Sovvenzioni	—	—
del Gas	620	620	Risanamento	31	32

BORSE ITALIANE — 29 ottobre 1895

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	93 62	93 65	93 87	96 62 1/2
Id. fine	—	93 65	93 70	—
Ass. B. d'Italia	760	—	676	759 1/2
» Mobiliare	—	—	—	—
» B. Generale	—	83	—	—
ferr. Medit.	497	498	498	—
» Merid.	676	675	676	675
B. di Torino	—	—	879	—
B. Sconto	—	—	63	—
Soc. Imm.	—	—	—	58 1/2
Tiberina	—	—	7	—
Servizi	—	—	94	—
Nav. Gen.	372	376	—	—
Raff. Zucch.	—	182	—	—
Ob. ferr. 3 1/2	—	358	—	—
» Merid.	—	299	—	—
cons. it. 5	—	490 50	—	—
» 4	—	490 50	—	—
» 3	—	—	506 50	—
S. Paolo	—	—	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 55	105 52	105 60	106 50
Berlino id.	130 80	130 95	—	—
Londra id.	26 62	26 63	—	—
Londra a 8/8	—	26 56	26 64	26 68

Parigi, 29, 15,30

franc. 3 0/0 amm.	100 35	100 45	—
» 3 0/0 perp.	100 50	100 70	—
» 3 1/2 0/0	106 50	106 70	—
ITALIANA 5 0/0	88 75	88 95	—
turca	20 —	19 96	—
spagnuola	66 1/4	66 3/16	—
russe nuova	86 80	88 70	—
portoghese	26 1/16	26 1/4	—
ungherese	—	102 1/4	—
Egiziano 6 0/0	—	—	—
Banca di Parigi	840 —	836 1/4	—
Banca di Sconto	—	—	—
Banca Ottomana	—	674 1/2	—
Credito Fondiario	—	791 1/4	—
Azioni di Suez	—	3830 —	—
» Panama	—	—	—
Lotti Turchi	—	131 1/2	—
Ferr. Meridion. ital.	—	—	—
» sull'Italia	—	5 1/4	—
» Rio Janeiro	—	95 25	—
» sull'Argentina	17 45	—	—

Londra, 29, chiusura

N.vi Cons.	107 1/16	107 3/16
Italiana	88 1/4	88 —
Turca	20 1/4	20 1/4
Egiziano	104 1/4	104 1/2
Argento	30 15/16	31 1/16

(N) **Parigi**, 29, ore 16,15 (Fonte finanza) — Fondi di Stato senza affari. Valori ottomani continuano in reazione diretto ordini Costantinopoli.

Azioni minime d'ore poco attive con tendenza assai buona.

Stabilimenti di credito indeboliti. Insieme rest pesante.

(N) **Parigi**, 29, ore 16,15 (fonte italiana) — Turchi sempre offertissimi esecuzioni resto calmo 100,42 — 47/50 — 50/95 — 88,65 — 40/50 — 70/95 — 22/30 — 70/50 — 140/2 — 665 — 28/10 — 451,25 66,95 — 93/1 — 15/95 — 42 — 25.

Vienna, 29, calma

	28	29
Cº austriaco	398 87	398 62
R.aust.ung.	120 80	120 80
Id. oro	100 15	100 20
Id. arg.	100 05	100 05
Lire Aust.	45 15	45 15
Londra	120 20	120 25

Londra 29, chiusura

	29	29
N.vi Cons.	107 1/16	107 3/16
Italiana	88 1/4	88 —
Turca	20 1/4	20 1/4
Egiziano	104 1/4	104 1/2
Argento	30 15/16	31 1/16

Versate alla Banca d'Inghilt. st. Ritir.

Berlino, 29 debole

	28	29
Ital. cont.	88 50	88 60
» nom.	88 50	88 50
Mediter.	94 60	94 50
Merid.le	126 75	127 40
C.Firenze	67 —	67 10
Rubio	220 85	220 45
» Italia	76 60	76 60

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	2 per 0/0
Inghilterra	2 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Austria	5 per 0/0
Belgio	2 1/2 per 0/0

Dispacci d'argomento giornale

Liverpool, 29

F. DU BOISGOBEY

All'Albergo della Rosa

Traduzione di VERA NAPESCHDA

PARTE PRIMA.

I.

Il gioco del pallone, oggi quasi trascurato dalla miglior società, e divenuto piuttosto spettacolo che azione, era ancora, all'epoca nella quale si svolgono i fatti che narriamo, il gioco degli aristocratici.

Parecchi sferisteri erano stati aperti, a Parigi: ma il più frequentato fra tutti era quello di un tal Pâtre, che aveva saputo raccogliere una modesta fortuna.

Tutta la Parigi elegante del sobborgo San Germano, tutti i forestieri di qualche conto che venivano a Parigi, si iscrivevano alla sua sala, e vi prendevano lezioni, e vi si divertivano.

Anzi, ormai questa sala era diventata un luogo di convegno abituale, ove gli amatori del del gioco restavano fino a notte inoltrata.

Li attraeva proprio esclusivamente il piacere di lanciar per aria un pallone di cuoio; o v'era qualche altro, e più plausibile, più sensibile motivo?

Non si può rispondere positivamente: fatto è, tuttavia, che Pâtre aveva una figliuola graziosissima, della quale il leggiadro visino, tratto tratto, compariva alla finestra ed alla porta della sala.

Appena una rapida apparizione, ma tanto bastava perchè taluno si trattenesse ad aspettarla tutto il giorno.

Si chiamava Fanny, ed era quasi ancora una bimba, appena quindicenne, ma già ben fatta, e con un visino ideale.

In lei quello che soprattutto era ammirevole era una rara eleganza di mosse, una distinzione tutta naturale di modi, che l'avrebbero facilmente fatta scambiare con una dama.

Si capisce, date queste circostanze, che adoratori non le ne dovevano mancare; ma, se ella accettava volentieri, i complimenti ed i mazzi di fiori che le regalavano i clienti del padre, non incoraggiava alcuna dichiarazione più seria.

Sicchè, quel bel signorino, la cui non era qualità dominante la modestia, no vennero a concludere che la graziosa Fanny doveva avere un amante.

Anzi, taluno narrò di averla veduta al giardino del Luxembourg, a braccetto di un giovanotto pallido, lungo, allampanato, che, dall'apparenza, doveva essere uno studente.

E ne dissero, poi, tante altre di queste genere, che finirono di arrivare alle orecchie del babbo Pâtre, il quale, in un momento di cattivo umore, volle sapere come stessero precisamente le cose.

Fanny pianse a lungo; poi, dopo aver lacrimato, confessò d'essere innamorata del fratello di una sua compagna di scuola, un eccellente giovane, che sarebbe diventato un ottimo marito; e dichiarò che avrebbe sposato o lui o nessuno.

Pâtre, prima di tutto, prese delle informazioni, e venne a sapere che questa fenice di giovane aveva appena diciannove anni, ed apparteneva ad una buona ed onesta famiglia della borghesia.

Si chiamava Luigi Armand, aveva due begli occhi, una bella barba bionda, uno spirito pronto e vivace: ma, per sua disgrazia, non aveva altro; e non era molto, in verità.

Dopo aver presa la licenza liceale, era stato scrivano presso un avvocato; poi, uscito dallo studio, s'era impiegato negli uffici della Censura, posto poco pratico e niente artistico, nulla confacente a un giovane d'ingegno.

La posizione del fidanzato non era brillante, tanto più che era facile prevedere come, progredendo le riforme liberali, l'ufficio della Censura sarebbe stato soppresso; e Pâtre aveva sognato per la figliuola qualche cosa di meglio.

Ma Fanny pianse tanto, e Luigi, infine, seppe così guadagnarne le simpatie, che il brav'uomo non seppe a lungo opporsi.

E una bella giornata di maggio, in pieno sole, mentre fiorivano le rose, le nozze furono celebrate.

Era stato deciso che, per adesso, gli sposi avrebbero abitata la camera di Fanny: così, la luna di miele trascorse fra vasti e tetri cameroni della via Mazarino.

Pur troppo Pâtre era stato profeta.

Già sospettando male, sbirciava sempre. Non era ancora l'anno del matrimonio, e il ministero liberale sopprimeva la Censura.

Armand restò senza impiego.

Ne cercò un altro, ma non è stata mai cosa agevole trovare un'onesta e lucrosa occupazione.

Così, dovette per parecchio tempo, subire il malumore del suocero, e i rimproveri di qualche amico zelante: solo lo confortava la moglie, sempre teneru, affettuosa e gentile.

Finalmente, un bel giorno, stanco di correre invano per i ministeri, e non volendo più vivere a carico del vecchio, Armand offrì a Pâtre di fargli da aiuto.

Era un giovane svelto ed elegante: quindi presso lo simpatie dei frequentatori della sala, i quali, anzi lo vollero sovente compagno di giuoco, e lo trattarono come un amico.

Pâtre ne fu lieto; ringraziò, anzi, la Provvidenza, che gli aveva restituito un genero così utile, togliendolo ad una occupazione così ingenciosa.

E cominciò per gli sposi un nuovo periodo di felicità coniugale.

Armand, dotato di rapida intelligenza, di parola facile, cloè, di quei pregi che più facilmente permettono a un uomo di far buona figura nel mondo, era in fin dei conti uno di quegli esseri strani, inesplicabili talvolta, in cui l'opera non corrisponde alla volontà.

Capace di tutto, disposto a cominciare tutto era forse inetto a specializzarsi in un'opera sola, ma seria.

Sotto l'aspetto della prontezza, anzi dell'audacia, nascondeva un fondo di debolezza tanto più dannoso in quanto misto e confuso di violenze effimere e passeggiere.

Era buono, ma di quella bontà, che può chiamarsi bontà fisica: la bontà che si tiene a far il bene per non provare il ribrezzo che desta il vedere soffrire gli altri.

La sua natura era quella di un uomo smanioso di circondarsi di affezioni, perchè queste danno il benessere, la tranquillità.

D'altra parte, egli aveva maggior dose di vanità che di passioni veramente ed intensamente sentite.

Quanto a Fanny, quando s'era maritata, era ancora quasi una bambina: i primi anni di vita domestica ne modificarono poco, ben poco, la sua natura di bimba troppo accarezzata.

Vivace, sorridente, loquace, un po' civettuola, adorava suo marito, e la vita le appariva quasi un sentiero tutto frondeggiato di rosai; da cui bastava chinarsi per cogliere i fiori più olezzanti.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Mode**, splendida pubblicazione settimanale dell'On. E. Perino, ora figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 66, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 15 - in più da convenirsi. - Corso di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* Cent. 75. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (e colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 p.m.)
I manoscritti non si restituiscono)—
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)—

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Conoscesi per l'America del Sud G. F. HOFER e C. - Genova

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
Montacarichi e Montavivande idraulici e meccanici
G. FALCONI Novara presso lo Stabilimento FAUSER & C., ed in Roma VIA delle FIAMME, 19 (S. Nicola da Tolentino).

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ignivoma ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1.40 % di IAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza cho alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, fa ritornare ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Cresciferi, n. 7 e 8 presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10**.

Avviso la sua clientela di toletta che al suo negozio trovasi la sterilizzatrice per disinfettare i rasoi

CHI CERCA CASA, la trova sempre i posti Avvisi Economici. I proprietari di stabili che hanno il loro tornaconto a valersi di questo nuovo di pubblicità che è di grande diffusione e di spesa relativamente mite.

IMPRESA FUNEBRE MUNICIPALE
Giovanni Hocke
UNICA PROPRIETARIA DEI CARRI FUNEBRI IN ROMA

Via della Muratte - pal. Sciarra — Via delle Muratte - pal. Sciarra

Grande assortimento di
CORONE MORTUARIE
con relativi Nastri, Targhe, ecc. d'ogni prezzo

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	—	6.5	7.—	8.50	14.20	17.—	—
Pisa	—	7.50	—	8.10	15.—	20.5	22.17
Torino	—	—	—	8.10	15.—	20.50	22.30
Milano	—	—	—	8.10	15.—	20.50	22.47
Foligno-Ancona	—	—	6.10	—	13.—	18.3	22.25
Firenze-Milano	—	6.—	—	9.—	15.50	21.10	—
Tivoli-Avezzano	—	6.—	—	9.—	15.50	19.20	19.3
Tivoli	—	6.—	7.45	—	11.35	16.30	—
Civitavecchia	—	7.40	—	—	13.—	17.5	20.50	22.17
Frascati	—	—	6.30	10.—	15.10	17.—	—
Aprilia-Nettuno	—	6.18	—	10.3	—	—	17.50	—
Albano-Marino	—	—	—	8.30	12.25	15.20	17.40	—
Velletri-Terracina	—	—	—	8.15	—	11.47	15.30	17.50	—
Formia-Gaeta-Velletri	—	—	—	8.15	—	—	17.27	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.5	—	10.50	14.15	18.45	21.10	—
Pisa	6.50	—	10.50	14.15	18.45	21.10	—
Torino	6.50	—	10.50	—	—	21.10	20.20
Milano	6.50	—	10.50	—	—	21.10	—
Ancona-Foligno	5.45	11.55	—	—	18.10	—	21.45
Milano-Firenze	6.—	11.55	—	—	18.10	—	21.45
Tivoli-Avezzano	6.—	7.—	10.10	14.10	20.55	22.55	—
Tivoli	6.—	7.—	10.10	14.10	20.55	22.55	—
Civitavecchia	6.30	9.50	11.20	15.45	20.—	—	—
Frascati	6.—	7.—	9.30	12.—	15.30	19.—	—
Aprilia-Nettuno	7.—	7.30	10.30	14.—	20.—	—	21.50	22.31
Albano-Marino	6.—	7.—	9.30	12.—	15.30	19.—	—	—
Velletri-Terracina	7.50	9.38	12.38	15.38	19.—	—	—	—
Viterbo-Roncigli	9.02	—	13.30	—	—	—	20.42	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.—	9.30	11.25	15.15	18.—	—
Saggi p.	6.—	6.30	10.—	12.—	16.—	18.30	—
Tivoli a.	7.40	11.10	13.16	16.26	18.48	20.—	—
Tivoli p.	8.—	11.30	13.30	16.47	17.25	19.10	—
Saggi p.	7.8	9.0	11.22	14.32	18.9	19.47	—
Roma a.	8.40	10.0	13.5	17.24	19.5	20.35	—

LIBRI DA CEDERE

Lo studente di Salamanca leggenda di De Espronceda, tradotta da . . . . . G. Tallone	1 —
Fron death into life . . . . Rew. W. Haslam	0 50
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia . . . . A. Rinaldi	0 50
Droit du pape d'après sur les convres antillria des etche monarchie di	
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabanda . . . Surdi Digius.	1 —
L'incameramento dei beni parroc-	
Baccelli e ses lois . . . . S.Adano et Tocco	0 75
Augusto Vera e Cavour . . . R. Mariano	1 50
Dulcta majorum commedia . . Mastropasqua	0 50
Società cattoliche operaie . . De Matteis	0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie. A. Demedio	0 50
La Scuola criminale positiva . Vito Porto	1 —

AMBULATORIO GRATUITO

Farmacia Putignani, *San Carlo Catinari.*

Malattie nerbose dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
Malattie dei bambini dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17
Malattie *chirurgiche* dalle 9 alle 10
Malattie della *stomaco* ed intest. e lar. gast. dalle 12 alle 13
Malattie *nervose*, lunedì, martedì, sabati dalle 16 alle 17
Malattie *della pelle*, lunedì, mercoledì e sabato alle 13
Malattie *degli occhi*, martedì, giovedì, sabato dalle 11 a 12
Malattie *sesa, pelle, orecchi*, lunedì, giov di, sabato 11 a 12

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o di consegnarla alla Posta.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — interamente versato
ESERCIZIO 1894-95. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1894-95
dall'11 al 20 Ottobre 1895 - (11. Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria (*)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercizio	1497	4356	+ 51	1220	1080	+ 140
Media	4497	4376	+ 121	1220	1089	+ 131
Viaggiatori	1.311.802 11	1.302.930 14	+ 88.871 97	71.749 81	68.384 37	+ 3.365 50
Bagagli e Cani	71.213 52	73.877 30	— 2.663 78	1.946 04	1.781 26	+ 164 78
Merci a G. V. e P. V. aso.	381.662 95	347.576 83	+ 15.986 34	11.185 45	15.545 93	— 4.360 48
Merci a P. V.	1.867.904 83	1.823.403 98	+ 42.430 85	78.896 00	68.385 08	+ 7.811 14
TOTALE	3.752.583 45	3.639.278 03	+ 113.035 48	162.277 50	154.056 63	+ 8.300 84

Prodotti dal 1. luglio 1894 al 9 Ottobre 1895.

Viaggiatori	16.965.579 90	16.824.668 57	+ 760.937 33	802.492 68	904.182 74	— 101.720 06
Bagagli e Cani	765.492 61	695.138 02	+ 70.354 59	20.308 41	24.764 12	— 4.455 49
Merci G.V. e P.V. aso.	3.892.988 68	3.470.435 04	+ 132.553 56	137.799 65	140.490 16	— 1.690 71
Merci a P. V.	17.508.472 81	17.240.278 10	+ 383.199 11	708.087 74	681.819 02	+ 46.938 72
TOTALE	38.737.529 00	38.230.519 53	+ 1.487.044 79	1.668.688 48	1.751.256 04	— 67.567 56

Prodotto per chilometro.

dalla decade	851 44	835 46	+ 15 98	131 88	142 68	— 11 26
riassuntivo	8.809 61	8.599 50	+ 212 91	1.418 93	1.541 03	— 122 10

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 32) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA

6 parole Lire Una — In più di 26, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendesi orologeria. Rivolgersi con buone referenze in Via Cavour N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 707

CERCASI per distinta famiglia appartamento di 8 o 9 camere mezzo e cucina, preferibilmente con terrazza. Pigione non oltre lire centotrenta. Dirigere proposte Antonio Tozzi, Roma porta, Pinciana. 772

CERCASI STUDIO DI PITTURE perfezionato e caratteristico, eventualmente ammobiliato. Scrivere all'indirizzo del proprietario al signor Avvaysseg, Roma fermo posta. 784

DA VENDERSI GRANDE SCANZIA alta metri 4.50 e lunga m. 3.75 ed un banconc alto m. 1 e lungo m. 3.50 il tutto d'abete di mezzavia e ben conformato. Rivolgersi Via Santa Maria Maggiore N. 16. 770

PER CHI VUOLE METTERE SU CASA! Una famiglia forestiera che parte da Roma, desidera vendere il mobilio tutto intiero, a qualunque prezzo. Il mobilio è visibile ogni giorno da trovare alle ore pomeridiane Via Gregoriana N. 5 p. 3. 787

PER CHI CERCA CAMERE MOBILIATE con ingresso libero, salotto, camera da letto, Via Agostino Venti Settembre, 90. Più tiene buoni cuochi, cuoche, camerieri, cameriere, che sanno più lingue, con buone referenze. 788

CERCASI APPARTAMENTO in Roma da certa famiglia di quattro adulti e sei bambini, sani e robusti, posto centrale, buona esposizione, otto vani, grandi e non inferiore lire cento. Dirigere proposte anche anticipatamente annuale. Scrivere Castella 127, Roma. 766

OCCASIONE. DA VENDERE artistica fontana di marmo, con vasca di travertino, da distaccare in blocchi, in ottimo stato. Rivolgersi Carioni, Via Boncompagni 47 (Colonna). 790

DA VENDERSI bassolotto per uso portiere. Rivolgersi Via S. Giovanni 8. 789

D'AFFITTARSI

FORNO SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 2. piano rialzato di 10 vani a cucina separazione separata, con chiavi al portiere. 780

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 153. Appartamento di 7 vani e piccolo piano. A Per visitarlo dirigersi al portiere.

APPARTAMENTINO di otto camere e cucina, terreno, con giardino, Via Nomentana Vecchia, due per le scuderie, vasche da lavare e cantina. Via Romagnosi N. 29.

BELLO APPARTAMENTO grande con giardino nel Quirinale, in via Merulana 174 primo piano con tutto il confortabile, già comparsi elettrici e volendo scuderie e rimessa in comunicazione. 771

BELL'APPARTAMENTO mai subito, ribassato di prezzo. A Piano nobile posto per un dottore o un avvocato di essendo tutte le stanze indipendenti, 10 vani, 15 bocchi di gas, scala di marmo, portiere, cantina, acqua Marcia e di Trevi, tre cappellani. Residenza cinn. Appartamento di 4. p., tre stanze e cucina esposte a mezzogiorno. - Rivolgersi locali a pianterreno. Via del Mortaro 19 fra Piazza Poli e Colonna. 776

BORGO NUOVO 9 (presso Piazza Pia) affittasi primo piano signorile, nuovo, appartamenti di otto e di cinque camere, gas, acqua, portiere. Prezzi moderati.

OCCASIONE - NOVE CAMERE da da luogo, con ingresso, esposto mezzogiorno, Via Vittoria Colonna 39 (Prati di Castello) ultimo piano prezzo modicissimo. Visibile dalle 11 alle 3. 778

APPARTAMENTO DI SEI CAMERE e cucina esposto a nuovo, acqua Marcia e di Trevi, cantina, cantina, terrazzo per stendere i panni. Via delle Colonnette 38 (Piazza Venezia) Rivolgersi al primo appartamento di otto e di cinque camere, gas, acqua Marcia, portiere. Via del Corso N. 79 p. 2, affittasi per tre sessanta mensili. Dirigersi ivi. 795

APPARTAMENTO GRANDIOSO di 16 vani signorilmente decorato, con ingresso indipendente, Volsinio 1-B piano nobile. Rivolgersi Via Principe Amedeo 76-A. 792

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

GRANDE GALLINARO dall'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 39 (Porta Furba) Via Giovanni Nova garantito di giornata 6 o 8 al pasto. Ricevuti ordinazioni coi biglietti postale da 5 cent. spedendole a domicilio. Deposito via Coppelle 28 piano mil. 800

FIASCHETTERIE LAURINI Corso Vittorio 209 - Via Cavour 256 - Telefono 509 - Antiqui 77 Arrivati vini toscani ngovi buonissimi, colline Pisane. Fiasco litre 1.50, 1.50. Facilitazioni ai rivenditori. 783

RICCO LAMPADARIO DA VENDERE di cristallo di Murano, stile veneziano, a colori - a 3 bracci - per luce elettrica. Visibile Corso Vittorio Emanuele 91. Profumeria Bertini. 799

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roca & Junge, Offenbach sul M. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth, Lagnia.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORA INGLESE impegna con mutuo facile la propria lingua. Mite pretese. Domanda a C. E., via Aurelliana, presso Venti Settembre, 15, interno C., scala prima. 774

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambini ed anche a una alla quarta elementare, conversa il francese. Dirigere tutti i giorni, eccettuati i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 33 p. 4 prima porta a destra. 698

LEZIONI DI TEDESCO da un signore tedesco e professore di ginnastica. Via Panisperna 87 interno 1. 794

EX SOTTUFFICIALE cerca un posto di portiere, fattorino di Monti N. 41 lett. Q. 786

LEZIONI DI FRANCESE a prezzi discretissimi. Corsi scuole a case e immobili. Cura di perfezionamento. Prof. Armand Hubert (di Parigi) prof. in un Collegio di Roma. Ind. Via del Tritone 86. 774

MAESTRA PARIGINA PATENTATA dà lezioni di francese e musica a case e domicilio. Onorario antico. Visibile dalle 12 alle 3. Via Panisperna 96, p. 3. 796

I COMMERCIANTI industriosi, banchieri ecc. ecc. che volessero mettere in ordine i propri registri, dirigersi sempre in proposizioni con ogni cautela al ragioniere Bagliettone patentato specialista V. C. P. C. di recente giudiziariamente fermo posto Roma. Lavoro sollecito garantito perfetto. Massima segretezza. Referenze primarie. Roma o fuori. 760

I COMMERCIANTI ordi volevano distemare radicalmente i propri affari si rivolgano al Ragioniere patentato specialista A. P. 44 (Perito giudiziario liquidatore) fermo posto Roma. Segretezza massima. Propina dopo risultato ottenuto. Lunga pratica. Referenze ottime. Roma o fuori 769

LINGUE ESTERE. L'Istituto Filologico Internazionale, sito in Via S.ta Maria in Via N. 73, in aperto che oltre il Francese, Tedesco, Inglese e Russo, si insegna anche lo Spagnuolo, il Portoghese, l'Arabo moderno e il Greco moderno. Trattenimenti per tutte le dette lingue. 736

VENDESI CAUSA PARTENZA BICICLETTA americana poco usata a prezzo d'occasione. Dirigersi Via Monte Vecchio 26 p. 3. Alleghani. 3. M. 797

CERCASI lavorante banaia. Via S. Giacomo 12. 780

VENDESI PIANOFORTE A CODA lunghe Lire 1.50. Via in 78. Circo Agonale 56 presso signora Quaglia. - Arpa semplice L. 800. Pianoforte verticale L. 600. Via Cerafoli 21 mezzanino. 798

LA SIGNORINA WIPPERN dell'Hannover, maestra a dar lezioni, accompagna al pianoforte, accetta tardanze e va dalle signore come lettrice. Ottime informazioni. Prezzi discreti. Via della Mercede 21 piano 4.

SIGNORA ITALIANA no a stranieri, e di occupare per alcune ore del giorno come istitutrice e comodo tedesco, inglese, francese e pianoforte, ottime. Si, offerno posto. 773

PIANOFORTE E MILORDINA da vendere Fabbrica di sorte inerente, primaria fabbrica francese premiata, di mai usata, nuovissima, sistema moderno e unica, meccanismo per industrie ed allegerente leggiera. Si presta in buono stato, tutto a mutuo e mutuo. Via della Lupa 34. 728

ESATTORE d'importanti case Amministrazione, avendo do tempo libero, cerca altre esattorie in commissioni dall'amministrazione che serve. Scrivere D. Z. 290, posta Roma. 777

ITALIAN LESSONS - LEÇONS D'ITALIEN gratis - darebbe distinto Signore italiano a persone straniere, desiderando scambiare la conversazione conversazione Inglese o Francese. Scrivere A. Z. Posta centrale. 789

LEZIONI DI TEDESCO di, con metodo facile e pratico. G. Forch, Via Sardegna N. 14, int. 15. 775

D'AFFITTARSI

PER SIGNORE stabile Roma, affittasi camera grande ben ammobiliata con ingresso indipendente 2 finestre strada, cantinetta. Via Vimbinale 10 scala grande. 707

LIRE 18 MENSILI camera ben mobiliata esposta buona famiglia. Via del Tempio della Pace, num. 8, piano quarto. (Presso la via Cavour a Monticelli) 779

DUE CAMERE elegantemente mobiliate in Via Cavour 17 piano 3. presso famiglia distinta. Si preferirebbe persona sola. 779

PIAZZA MONTECITORIO 121 piano 4. Camere mobiliate, esposte mezzogiorno affittansi presso discreto, volendo anche con pensione. Rivolgersi portiere. 771

GRAZIOSO QUARTIERINO mobiliato, esposizione mezzogiorno, con poncato, servizio, ogni comodità. Dirigendare informazioni Corso, Piazza Sciarra N. 153. Via della Minerva 8. 771

APPARTAMENTO MOBILIATO Via Argentina N. 32. Palazzo Chiani con ingresso sul Corso Vitt. Em. e di fronte al Teatro stesso Presso mite. Chiavi primo piano porta 3. 724

CAMERA E SALOTTO mobiliati signorilmente, acqua, cesso, tutto libero. Palazzo Capranica, Montecitorio 127 p. 2, interno, cantone, ponente, prospettanti due giardini. Abitazione favorevolissima dai amici studenti. 779

VIA PURIFICAZIONE 57 p. 2, presso Via Archimede, affittasi appartamento di sei. Bellissima camera ammobiliata elegantemente, esposta a mezzogiorno, con ingresso indipendente libero, ottime informazioni. Prezzi discreti. Via della Mercede 21 piano 4. 778

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente terrazzo, due ingressi. Vista ed esposizione bellissima. Rivolgersi al portiere di Via Firenze N. 6. 729

NEL MIGLIORE CENTRO DI ROMA in piazza Capranica, primo piano di una stanze ammobiliate con salotto. Salire direttamente. 735

BELLA CAMERA al Corso. Ingresso libero. Scrivere N. 3. p. Posta centrale. 794

AFFITTASI CAUSA PARTENZA primo elegante ammobiliato sopraluogo mezzogiorno. Via Principe Umberto N. 124 p. 1. scala destra Palazzo Doyorl. 796

BELLA CAMERA E SALOTTO con tre balconi sul fiore, esposizione mezzogiorno sulla Piazza di Pietrasanguigna, gas, portiere, scala di marmo. Via S. Apollinare N. 2. p. 3. 793

D'AFFITTARE ad una o due persone due camere con cucina in comune. Prezzo discreto. Via Urbana 7 primo secondo. 792

CAMERA E SALOTTO mobiliato, volendo anche la stazione (arrivi) N. 33 piano 2, portone sotto i portici 785

Migliaia di lire
perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Vita mia (!) Siate grattie di scendere il filo questa sera alle otto e mezza: è bolsenese... Vidocloo che vorete celebrarvi Vs di ritrovarle infinitamente. 797

Marla Se ci sono bene vicini dimmi tantina orecchie di B... tanti. CARLO.

Darling Angelo custodo. Non ordinare più confetture. Sullo pesta tegolati, mobili sempre. Sono ora mia persona il nostro. Ed ancora. Scrivi, sarà, subito. Affettuosissimi b...